

Ancona



Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet

TRASMISSIONI INTERNAZIONALI
MEDIANTE LA RETE INTERNET www.telemaria.it

Anno X - Numero 6 - Ancona, 1° Novembre 2019 - Aut. n°4/2010 Tribunale di Ancona del 2 marzo 2010 - Una copia: Euro 5,00
Notiziario Bimestrale di Tele Maria - Novembre-Dicembre 2019 - Tel/Fax 071.83552 - C.C.P. 2987904 - Posta Elettronica: telemaria@telemaria.it

58

Giubileo Lauretano

nel Centenario della Madonna di Loreto
Patrona dell'Aviazione



Esortiamo pure voi, figli carissimi,
a cercare "quei segni dei tempi",
che sembrano precedere
un nuovo Avvento di Cristo fra noi.
Maria, la portatrice di Cristo,
ci può essere Maestra,
anzi Ella stessa! atteso prodigio.

San Paolo VI, domenica 5 dicembre 1976

Il mio Cuore Immacolato trionferà



La Santa Casa di Loreto ove Maria "ci passeggia"!

Il Sommo Pontefice beato Pio IX, che fu guarito miracolosamente nella Santa Casa di Loreto, proclamava nella Bolla "Inter Omnia" (26 agosto 1852): **"Fra tutti i Santuari consacrati alla Madre di Dio, l'Immacolata Vergine, uno si trova al primo posto e brilla di incomparabile fulgore: la veneranda ed augustissima Casa di Loreto. Consacrata dai divini misteri, illustrata dai miracoli senza numero, onorata dal concorso e dall'affluenza dei popoli, stende ampiamente per la Chiesa Universale la gloria del suo nome, e forma ben giustamente l'oggetto di culto per tutte le nazioni e per tutte le razze umane"**.

In proposito, si deve anche affermare che il Santuario della Santa Casa di Loreto, non soltanto è il più grande fra tutti perché conserva la reliquia della Casa in cui il Figlio di Dio si è fatto uomo nel grembo di Maria Vergine, ma è **superiore a tutti gli altri anche per le stesse soprannaturali apparizioni della Vergine Maria**, come e assai più che a Lourdes e a Fatima o in santuari simili. A tale riguardo sono pressoché del tutto sconosciute le apparizioni di Maria avvenute nella Santa Casa o in circostanze ad essa collegate, sia a santi e sante noti, come ad umili fedeli.

È un aspetto della storia della Santa Casa quasi del tutto sconosciuto ai più, perché la prevalenza della devozione alla "reliquia" delle Sante Pareti e alla loro Miracolosa Traslazione per "il ministero degli angeli" non ha forse ben permesso di far mettere in luce anche gli altri eventi soprannaturali accaduti all'interno della Santa Casa o in relazione ad essa.

A tale riguardo, lo stesso San Pio da Pietrelcina, che in bilocalazione visitava spesso la Santa Casa, a chi gli chiedeva quale fosse il Santuario più importante tra Lourdes e Loreto, egli rispose in modo emblematico: **"A Lourdes la Madonna è apparsa, ma a Loreto passeggia nella Santa Casa!"**, mettendo così in luce la straordinarietà della presenza continua ed ininterrotta di Maria tra quelle Sante Pareti ove ella a Nazareth venne concepita Immacolata, vi nacque e vi divenne Madre del Figlio di Dio.

Maria, perciò, "passeggia" ancora oggi nella sua Santa Casa, con il suo stesso corpo ora assunto e glorioso in Cielo, ma che è quello stesso corpo con cui viveva tra quelle Sante Pareti durante il tempo della sua vita terrena. Perciò la presenza di Maria nel Santuario Lauretano è impareggiabilmente superiore ad ogni altro Santuario del mondo in cui ella può essere apparsa in circostanze particolari di grazia. E non solo Maria "passeggia" invisibilmente nella sua Santa Casa, ma nei sette secoli da che "miracolosamente" la sua Casa è stata traslata "in vari luoghi" ed infine sul colle lauretano, ella è talvolta apparsa anche proprio "visibilmente", a santi e sante, o ad umili devoti che l'hanno visitata e pregata tra quelle Sacre Pareti, che perciò a buon ragione anch'esse possono essere indicate come "luogo di apparizioni mariane", come e assai più di Lourdes, di Fatima o di altri Santuari di apparizioni.



L'apparizione di Maria a Santa Veronica Giuliani manifestatasi nella Santa Casa come Mediatrice di tutte le Grazie (10 dicembre 1714 e 10 dicembre 1715)

È questo un aspetto della storia del Santuario Lauretano, e della Santa Casa ivi custodita, che sarebbe importante scoprire di più e far conoscere, per incentivare la devozione popolare ed incrementare i pellegrinaggi dei fedeli a quelle Sante Pareti, al fine di rendere possibile e non disperdere tutte quelle grazie sconfinite che da Loreto si possono ottenere dalla Vergine Immacolata più che in ogni altro santuario o luogo sacro della terra.

A tale scopo, in questo Anno Santo del Giubileo Lauretano, commemorativo del Centenario della proclamazione della Madonna di Loreto "Patrona dell'Aviazione" - come decretato da Benedetto XV il 24 marzo 1920 nel riconoscimento della "verità storica" dei "voli miracolosi" della Santa Casa -, è parso opportuno proporre in ogni mese di questo Calendario 2020 di "Tele Maria" un accenno storico, che sarà da approfondire, di alcune delle apparizioni realmente avvenute nei vari secoli nella Santa Casa di Loreto o comunque in ragione di essa, anche se non sempre verificatesi direttamente all'interno delle Sante Pareti: apparizioni o rivelazioni che hanno anche accompagnato le Traslazioni Miracolose, avvenute tra il 1291 e il 1296, ed hanno accompagnato i sette secoli di storia del Santuario Lauretano.

In questo Calendario ci si è limitati a fare menzione solo di alcuni personaggi santi, protagonisti in secoli diversi di questi eventi soprannaturali. In particolare si citano, tra i santi e alcuni mistici non canonizzati, **San Francesco d'Assisi, don Alessandro Giorgievich di Tersatto, una pia monaca di Ancona, l'eremita recanatese Paolo della Selva, San Nicola da Tolentino, Santa Caterina da Bologna, il papa Paolo II, la venerabile Maria d'Agreda, Santa Veronica Giuliani, San Giuseppe da Copertino, la beata Caterina Emmerick e San Pio da Pietrelcina**.

Si può perciò affermare con assoluta verità che, assai più che in ogni altro Santuario di apparizioni mariane, la Santa Casa di Loreto primeggia anche sotto questo aspetto soprannaturale su ogni altro luogo sacro della Terra: **qui Maria "vi passeggia" invisibilmente e talvolta si mostra anche "visibilmente" a coloro che vi giungono aperti alla grazia e con l'animo sgombrato da pregiudizi razionalistici, anche in riferimento alla verità storica delle "Miracolose Traslazioni"**.

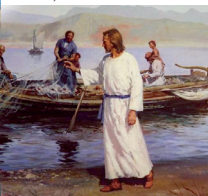
Formulo perciò l'augurio che in questo Giubileo Lauretano, ogni grazia e benedizione discenda su quanti vorranno riscoprire e pellegrinare alla Santa Casa di Loreto, ove Maria davvero "ci passeggia"!

La Santa Casa di Loreto è proprio la "vera Porta del Cielo"!

Prof. Giorgio Nicolini
Direttore di "Tele Maria"

Ancona, 1° novembre 2019

Prof. Nicolini



"Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli...
E disse loro: 'Seguitemi...'. Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono"

RIVIERA DEL CONERO

Tele Maria - www.telemaria.it - Novembre/Dicembre 2019

Le Conferenze in Italia del Prof. Giorgio Nicolini sulle Miracolose Traslazioni della Santa Casa di Loreto

**"affinché per l'incuria degli uomini, che di solito offusca anche le cose più insigni,
non sia cancellato il ricordo di un fatto così meraviglioso"**

(del Beato Giovanni Battista Spagnoli, detto il Mantovano, sulla "miracolosa traslazione")



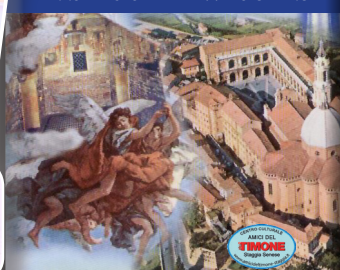
Lo sradicamento dalle fondamenta a Nazareth
e la prima Traslazione Miracolosa a Tersatto



Latisana
(Udine)

Centro Culturale
Amici del **TIMONE**
di Staggia Senese

LA SANTA CASA DI LORETO
L'HANNO TRASPORTATA DAVVERO GLI ANGELI



GIORGIO NICOLINI
Docente e scrittore
Massimo esperto sulla Santa Casa



Roma
Associazione
Arma Aeronautica



Chiavari
(Genova)



Roma



Benedictus PP XVI

**Il DVD donato in Ancona a Mons. Georg Ganswein per Benedetto XVI
di una Conferenza tenuta dal Prof. Giorgio Nicolini a Staggia Senese
e la risposta del Papa emerito con un omaggio personale e la sua benedizione**



Mons. Georg Ganswein
Arcivescovo tit. di Urbogaglia
Prefetto della Casa Pontificia

Città del Vaticano
Settembre 2015

Con distinti saluti

+ Georg Ganswein

Segretario Particolare di Sua Santità Benedetto XVI, Papa emerito

LA VERIDICITA' STORICA DELLA MIRACOLOSA TRASLAZIONE DELLA SANTA CASA DI NAZARETH A LORETO



Recensione del libro del Prof. Giorgio Nicolini

Questo testo è un'avvincente ricostruzione storica di una perla rara incastonata nel cuore delle Marche: il santuario di Loreto. Prendendo spunto da un'obiezione fatta per via telematica da un giovane di nome Federico, riguardo all'inutilità dei miracoli a sostegno della fede e sull'infondatezza in particolare di quello di Loreto, il Prof. Nicolini gli risponde con un libro, ove riporta una dettagliata documentazione dell'evento in questione.

Confutando in modo meticoloso ipotesi errate e false, nella ricerca continua dei fatti autentici, scandagliati attraverso fonti storiche ed archeologiche, il libro offre perciò un prezioso servizio alla verità.

Il testo dimostra infatti - con precisi riferimenti e vere e proprie "prove" storiche, archeologiche e scientifiche - l'effettiva "veridicità storica" della Miracolosa Traslazione della Santa Casa di Nazareth sino a Loreto, tra gli anni 1291-1296: eventi miracolosi avvenuti "per Volontà Divina", mediante "il ministero angelico", attraverso diverse tappe in "vari luoghi".

La traslazione iniziale accertata è a Tersatto, in Dalmazia, nel 1291; poi ad Ancona, nel 1295; indi presso Recanati, nella selva appartenente ad una signora di nome "Loreta" (di qui l'attuale denominazione di "Loreto"); poi, ancora, in un podere di due fratelli in contesa fra loro; ed infine sulla pubblica strada, ove ancor oggi si trova. In particolare, la sosta ad Ancona è comprovata da lapidi e dall'edificazione di ben tre chiese sorte appositamente per celebrare il prodigio: ad esempio, l'attuale zona anconitana di Posatora (da "posat et ora") deriva il suo nome proprio dalla Santa Casa che la Madonna si degnò di posarvi per nove mesi, come in un grembo materno. Queste tappe sono attestate da testimoni oculari dell'epoca, che tramandarono le straordinarie circostanze sia oralmente che per iscritto, come si può visionare negli archivi, e ricevettero l'approvazione di Vescovi e Papi. Conoscendo la prudenza e la circospezione con cui la Chiesa vaglia questi miracoli, si può dedurre facilmente la loro indiscutibilità una volta che sono stati "approvati". Questa tesi viene suffragata dall'autore con esattezza scientifica e una logica inoppugnabile.

Ultimamente si sta gettando discredito sulla natura miracolosa della traslazione ed è maggiormente in voga l'ipotesi di un trasporto umano delle sacre reliquie, ad opera di una tale famiglia "Angeli", per un dono di nozze. Il Prof. Nicolini dimostra l'assurdità di tale ipotesi, essendo impossibile per degli uomini trasportare in più località intere pareti di una casa e che sono state riscontrate appartenere esclusivamente alla Terra Santa. Inoltre, la collocazione finale stessa della Santa Casa dimostra "la miracolosità": è stata infatti collocata su una pubblica strada, senza avere fondamenta, con una parte sospesa sul vuoto di un fosso. Quale mente umana avrebbe potuto mai solo pensare di realizzare un tale paradosso?

La Benedizione Apostolica del "Santo" Pontefice Giovanni Paolo II

SEGRETERIA DI STATO
PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 11 gennaio 2005

Pregiatissimo Signore,

con cortese pensiero, Ella ha recentemente fatto pervenire al Sommo Pontefice in omaggio due pubblicazioni, con devota dedica.

Il Santo Padre ringrazia per il dono e per i sentimenti di venerazione che l'hanno suscitato e, mentre formula voti di pace e di cristiana prosperità, Le invia di cuore la propiziatoria Benedizione Apostolica, volentieri estendendola alle persone care.

Con sensi di distinto ossequio mi confermo

dev.mo nel Signore

Gabriele Caccia

Mons. Gabriele Caccia
Assessore



Pregiatissimo Signore
Sig. GIORGIO NICOLINI
Via Maggini, 230
60127 ANCONA



Questo libro è dunque un doveroso omaggio ad un miracolo di tale immensa portata e un viaggio intorno ad un mistero così imperscrutabile che si compì tra quelle Sante Mura, dove la Vergine ricevette l'annuncio angelico e il Verbo di Dio si fece carne.

È qualcosa che solo a pensarci si prova un brivido di commozione, soprattutto per il grande privilegio di cui siamo stati onorati e a cui non facciamo neanche più caso, che è quello di avere nella nostra terra ridente delle Marche ciò che il Santo Padre Giovanni Paolo II non ha esitato a definire "il santuario più grande" della cristianità.

Flavia Buldrini
Direttore Responsabile

N.d.R. - Alcuni anni fa un noto studioso - il Prof. Andrea Nicolotti del Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino - in un suo documentato saggio pubblicato nell'ottobre 2012 ha dimostrato chiaramente che il documento che ha dato origine all'ipotesi del "trasporto umano" di "alcune pietre della Santa Casa" da parte della famiglia "Angeli" dell'Epiro (il "Chartularium Culsanense") è del tutto "un falso storico" (cfr. www.lavocecatolica.it/falseorgini.cartularium.pdf).

LE MIRACOLOSE TRASLAZIONI DELLA SANTA CASA DI NAZARETH

IL RICORDO DI FATTI STORICI MERAVIGLIOSI ACCADUTI TRA IL 1291 E IL 1296

Il Beato Pio IX, nella Bolla "Inter Omnia" del 26 agosto 1852, così solennemente dichiarava:

"Fra tutti i Santuari consacrati alla Madre di Dio, l'Immacolata Vergine, uno si trova al primo posto e brilla di incomparabile fulgore: la veneranda ed augustissima Casa di Loreto. Consacrata dai divini misteri, illustrata dai miracoli senza numero, onorata dal concorso e dall'affluenza dei popoli, stende ampiamente per la Chiesa Universale la gloria del suo nome, e forma ben giustamente l'oggetto di culto per tutte le nazioni e per tutte le razze umane. (...) A Loreto, infatti, si venera quella Casa di Nazareth, tanto cara al Cuore di Dio, e che, fabbricata nella Galilea, fu più tardi **divelta dalle fondamenta e, per la potenza divina, fu trasportata oltre i mari**, prima in Dalmazia e poi in Italia. Proprio in quella Casa la Santissima Vergine, per eterna divina disposizione rimasta perfettamente esente dalla colpa originale, è stata concepita, è nata, è cresciuta, e il celeste messaggero l'ha salutata piena di grazia e benedetta fra le donne. Proprio in quella Casa ella, ripiena di Dio e sotto l'opera feconda dello Spirito Santo, senza nulla perdere della sua inviolabile verginità, è diventata la Madre del Figlio Unigenito di Dio".

La storia delle Traslaioni in Internet: www.lavocecattolica.it/santacasa.htm



Per l'approfondimento della "veridicità storica" delle "Miracolose Traslaioni" della Santa Casa di Nazareth, avvenute tra il 1291 e il 1296 in "vari luoghi" e infine sul colle di Loreto, sono disponibili:

- IL LIBRO: **La veridicità storica della Miracolosa Traslazione della Santa Casa di Nazareth a Loreto**
- IL DVD: **Il mistero della Santa Casa** (edizione bilingue: italiano-inglese)



LA VERITA' DELLE MIRACOLOSE TRASLAZIONI

Intervista al Prof. Giorgio Nicolini

Per approfondire la conoscenza e la storia del santuario mariano dove si conserva e venera la Santa Casa di Nazareth della Vergine Maria, che secondo la tradizione fu trasportata miracolosamente da Nazareth a Tersatto nel 1291 e infine a Loreto, l'Agenzia ZENIT (www.zenit.org) ha intervistato il Prof. Giorgio Nicolini, un esperto in materia, autore del libro *"La veridicità storica della Miracolosa Traslazione della Santa Casa di Nazareth a Loreto"* (www.lavoceccattolica.it), contenente prove documentali del tutto inedite sulla "verità storica" delle "traslazioni miracolose" della Santa Casa di Nazareth.

Intervistatore: Che cosa hanno detto la storia, la tradizione, i Sommi Pontefici, sulla "traslazione" della Santa Casa di Nazareth della Vergine Maria, che si trova ora a Loreto?

Prof. Nicolini: Nel libro che ho scritto in proposito, dimostro che dal punto di vista storico e archeologico sono accertate, in modo indiscutibile, "almeno" cinque "traslazioni miracolose", tra il 1291 e il 1296: a Tersatto (nell'ex-Jugoslavia), ad Ancona (località Posatora), nella selva della signora Loreta nella pianura sottostante l'attuale cittadina di "Loreto" (il cui nome deriva proprio da quella signora di nome "Loreta"); poi sul campo di due fratelli sul colle lauretano (o Monte Prodo) e infine sulla pubblica strada, ove ancor oggi si trova, sotto la cupola dell'attuale Basilica. Tutti questi fatti soprannaturali furono tramandati dai "testimoni oculari" dell'epoca, nei vari luoghi ove si compirono, e furono rigorosamente controllati dai Vescovi locali dell'epoca, i quali emisero dei pronunciamenti "canonici" di "veridicità", come attestano anche delle "chiese" dell'epoca consacrate a tali "eventi miracolosi" dai Vescovi di Fiume, di Ancona, di Recanati, di Macerata, di Napoli... Così pure tanti Sommi Pontefici, impegnando la loro Suprema Autorità Apostolica, hanno "approvato" ininterrottamente, sin dalle origini, la "veridicità storica" delle "miracolose traslazioni" della Santa Casa: da Nicolò IV (1292) sino all'attuale Pontefice Benedetto XVI. (...).

Intervistatore: C'è però chi sostiene la tesi secondo cui furono alcuni Crociati, con la nave, a trasportare a Loreto solo delle "pietre" della Casa di Maria, che vennero poi ivi riassemblate sotto forma di "casa". Lei che ne pensa?

Prof. Nicolini: L'"ipotesi" di un trasporto umano, avanzata recentemente da alcuni studiosi, oltre ad essere priva di ogni documentazione al riguardo, è "insostenibile" ed "impossibile", sia per le ragioni "storiche" sopradette, nonché per ragioni "architettoniche" e "scientifiche". Ad esempio, l'ipotesi di un trasporto umano mediante la scomposizione dei muri della Casa in singoli blocchi di pietra effettuata a Nazareth e ricomposta prima in Dalmazia e poi per altre quattro volte sulla costa adriatica, dopo duemila chilometri di peregrinazione per terra e per mare, è del tutto impossibile anche dal punto di vista "temporale". Ciò lo attesta la "simultaneità" delle date di partenza da Nazareth e di arrivo a Tersatto (9-10 maggio 1291), come riportato da una lapide dell'epoca. Così pure risulterebbe impossibile una simile operazione di "smontaggio" e "rimontaggio", eseguita per di più in cinque luoghi diversi, in Dalmazia e in Italia.

L'analisi chimica della malta, infatti, nei punti dove attualmente tiene unite le pietre, presenta caratteristiche chimiche particolari, proprie della zona di Nazareth, con una omogeneità della tessitura muraria, che esclude ogni possibilità di un tale ipotetico "smontaggio" e "rimontaggio" delle pietre. Infatti la malta che tiene unite le pietre è uniforme in tutti i punti e risulta costituita da solfato di calcio idrato (gesso) impastato con polvere di carbone di legna secondo una tecnica dell'epoca, nota in Palestina 2000 anni fa, ma mai impiegata in Italia. Quindi, la Santa Casa non fu mai "scomposta" in blocchi, ma è giunta a Loreto - dopo altre precedenti "traslazioni miracolose" - con le pietre "murate" con la stessa malta usata oltre 2000 anni fa a Nazareth, così come oggi ancora si presenta. La collocazione finale poi su una pubblica strada, a Loreto, ove ancor oggi si trova, è ugualmente umanamente "impossibile", come hanno attestato tutti gli archeologi ed architetti che hanno esaminato nei secoli il sottosuolo della Santa Casa e la strada pubblica su cui "si è posata". L'architetto Giuseppe Sacconi (1854-1905), ad esempio, dichiarò di aver constatato che *"la Santa Casa sta, parte appoggiata sopra l'estremità di un'antica strada, e parte sospesa sopra il fosso attiguo"*. Disse inoltre che, senza entrare in questioni storiche o religiose, bisognava ammettere che la Santa Casa non poteva essere stata fabbricata, come è, nel posto ove si trova (*"Annali Santa Casa", anno 1925, n.1*). Un dato da rilevare, in proposito, a dimostrazione che le tre Sante Pareti "si posarono" sulla strada, e non che vi furono ricostruite, è la singolarità di un cespuglio spinoso che si trovava sul bordo della strada al momento dell'impatto e che vi è rimasto imprigionato. Un altro insigne architetto, Federico Mannucci (1848-1935), incaricato dal Sommo Pontefice Benedetto XV di esaminare le fondamenta della Santa Casa, in occasione del rinnovo del pavimento, dopo l'incendio scoppiatovi nel 1921, scrive e asserisce perentoriamente, nella sua "Relazione" del 1923, che *"è assurdo solo pensare" che il sacello possa essere stato trasportato "con mezzi meccanici"* (F. Mannucci, "Annali della Santa Casa", 1923, 9-11). Egli trasse, in sintesi, queste conclusioni: **1) i muri della Santa Casa di Loreto sono formati con pietre della Palestina, cementati con malta ivi usata; 2) è assurdo solo il pensare ad un trasporto meccanico; 3) la costruzione della Santa Casa nel luogo ove si trova si oppone a tutte le norme costruttive ed alle stesse leggi fisiche.** Quindi, se l'intera Santa Casa di Nazareth non possono averla "trasportata" gli uomini, non può essere stata trasportata altrimenti che "miracolosamente", per opera della Onnipotenza Divina, mediante "il ministero angelico"... come sempre "testimoniato" e "tramandato" dalla "tradizione" e "approvato" come "veridico" da tutti i Sommi Pontefici, per 700 anni, dalle origini sino ad oggi. In proposito, così scriveva il grande Pontefice Beato Pio IX, nella Bolla *"Inter Omnia"*, del 26 agosto 1852: *"A Loreto si venera quella Casa di Nazareth, tanto cara al Cuore di Dio, e che, fabbricata nella Galilea, fu più tardi divelta dalle fondamenta e, per la potenza divina, fu trasportata oltre i mari, prima in Dalmazia e poi in Italia"*.

L'importante intervista al Prof. Giorgio Nicolini è reperibile nella sua integralità in Internet: www.lavoceccattolica.it/intervista.zenit.htm

BREVE STORIA DELLA SANTA CASA DI LORETO

La fama internazionale della città di Loreto è legata al Santuario Mariano dove si conserva e si venera la Santa Casa della Vergine Maria, che, secondo la tradizione diffusa in ogni luogo, suffragata da innumerevoli prove storiche e archeologiche, fu trasportata “miracolosamente” - per “il ministero angelico” - da Nazareth a Tersatto nel 1291, e poi in vari luoghi, e infine – nel 1296 - sul colle ove poi sorse, attorno alla Santa Casa, la cittadina di Loreto, quasi come “una nuova Nazareth”, secondo il detto di Leone XIII. La Casa della Madonna a Nazareth era costituita da tre povere Pareti in pietra, addossate e poste come a chiusura di una grotta scavata nella roccia. La grotta è tuttora venerata a Nazareth, nella Basilica dell’Annunciazione. Gli studi storici, archeologici e scientifici, condotti da esperti, hanno confermato innumerevoli volte la tradizione lauretana e l’origine palestinese delle pietre delle Pareti della Santa Casa, che risulta tra l’altro un manufatto estraneo agli usi edilizi marchigiani. I raffronti tecnici e architettonici hanno dimostrato che le tre Pareti della Santa Casa di Loreto si connettono bene con la grotta esistente a Nazareth, nonché con le fondamenta ivi rimaste delle tre Pareti, “sradicate” miracolosamente nel 1291. Le pietre della Santa Casa sono lavorate e rifinite secondo l’uso dei Nabatei, un popolo che ha esercitato il suo influsso anche nella Galilea fino ai tempi di Gesù. Sulle pietre si conservano inoltre numerosi graffiti e incisioni tipici delle comunità giudeo-cristiane presenti solo in Palestina.



La solenne approvazione e consacrazione pontificia della Santa Casa

La traduzione italiana della solenne approvazione e dedizione consacratoria pontificia della Basilica Lauretana, scritta in latino sul rivestimento marmoreo della Santa Casa (lato Nord-Est), dove – oggi difficilmente leggibile a causa dell’oscurità e della consunzione - quella dedizione fu scolpita nel marmo per ordine di Papa Clemente VIII.

Ospite cristiano che qui venisti o per devozione o per voto, ammira la Santa Casa Loretana venerabile in tutto il mondo per i misteri divini e per i miracoli. Qui nacque Maria SS. Madre di Dio, qui fu salutata dall’Angelo, qui s’incarnò l’eterno Verbo di Dio. Questa gli Angeli trasferirono dalla Palestina, la prima volta in Dalmazia, a Tersatto, nell’anno 1291 sotto il pontificato di Nicolò IV. Tre anni dopo, nel principio del Pontificato di Bonifacio VIII, fu trasportata nel Piceno, vicino alla città di Recanati, in una selva, per lo stesso ministero angelico, ove, nello spazio di un anno, cambiato posto tre volte, qui ultimamente fissò la sede già da 300 anni. Da quel tempo commossi i popoli vicini di sì stupenda novità ed in seguito per la fama dei miracoli largamente divulgata, questa Santa Casa ebbe grande venerazione presso tutte le



genti, le cui mura senza fondamenta, dopo tanti secoli, rimangono stabili e intere. Fu cinta da marmoreo ornato da Clemente VII l’anno 1534. Clemente VIII P.M. ordinò che in questo marmo fosse descritta una breve storia dell’ammirabile Traslazione l’anno 1595. Antonio M. Gallo Cardinale, Vescovo di Osimo e Protettore di Santa Casa, la fece eseguire. Tu, o pio pellegrino, venera con devoto affetto la Regina degli Angeli e la Madre delle Grazie, affinché per i suoi meriti e preghiere, ti ottenga perdono delle tue colpe, la sanità corporale e le gioie dell’eternità.

LA PRIMA TRASLAZIONE MIRACOLOSA A TERSATTO IN CROAZIA

Il primo luogo in cui la Santa Casa si posò dopo aver lasciato Nazareth fu Tersatto, oggi divenuto un quartiere della città di Fiume e dove esiste un santuario dedicato alla Madonna, costruito a ricordo della permanenza ivi avvenuta della Santa Casa. L'evento miracoloso risale alla notte tra il 9 e il 10 maggio 1291. A Tersatto le testimonianze della venuta della Santa Casa sono innumerevoli. Lungo la scalinata monumentale che conduce al santuario, a metà percorso, di fronte ad una delle cappelle che costeggiano i gradini, sono presenti queste parole sul marmo, probabilmente risalenti già al XIV secolo:

"Venne la Casa della Beata Vergine Maria da Nazareth a Tersatto, l'anno 1291, alli 10 di Maggio e si partì alli 10 di Dicembre 1294".



Secondo quanto documentato nel 1646 dal francescano istriano Francesco Glavinich, nella sua *"Historia Tersattana"*, la mattina del 10 maggio 1291 alcuni boscaioli scorsero nella radura della foresta allora presente su quel territorio un edificio che non avevano mai visto prima: era una casetta, con un altare all'interno. Il fatto non passò inosservato e la notizia della scoperta venne prontamente diffusa fino ad arrivare al parroco della zona, don Alessandro Giorgievich, che era a letto infermo, gravemente malato di idropisia. Desideroso di vedere con i propri occhi il piccolo edificio giunto misteriosamente nel territorio della sua parrocchia, il sacerdote pregò intensamente la Madonna, che gli apparve, per guarirlo e fargli conoscere che le pareti in questione erano quelle della sua dimora nazaretana, sottratta alle profanazioni degli infedeli. *«Sappi – gli disse Maria Santissima – che in questa casa io sono nata; vi sono cresciuta nella mia prima infanzia. Qui, all'annunciazione dell'arcangelo Gabriele, ho concepito il divin Figlio per opera dello Spirito Santo. Qui il Verbo si è fatto carne. Gli apostoli hanno consacrato questa dimora e vi hanno celebrato l'augusto sacrificio... Dio, a cui nulla è impossibile, è l'autore di questo prodigio ed affinché tu stesso ne sia il testimone e l'apostolo, abbi la guarigione. Il tuo ritorno improvviso alla salute, dopo sì lunga malattia, avvalorerà questo miracolo»*.

Vista l'eccezionalità di quanto accaduto, il signore del luogo, Nicolò Frangipane, inviò a Nazareth una delegazione di quattro uomini, tra cui lo stesso don Alessandro, per accertarsi che si trattasse davvero della Santa Casa di Nazareth.



Gli inviati poterono constatare che a Nazareth le pareti della dimora in cui avvenne l'Incarnazione non c'erano più: restavano le sole fondamenta, il cui perimetro concordava esattamente con quello delle pareti giunte a Tersatto.

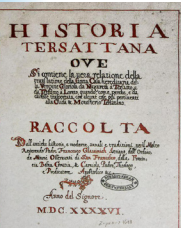
Tutto venne messo per iscritto, con atto notarile, e conservato. Tuttavia, tra il 9 e il 10 dicembre 1294, le tre pareti lasciarono la Croazia, altrettanto misteriosamente così come erano arrivate tre anni e mezzo prima. Fu allora che si iniziò a costruire una piccola cappella per ricordare che in quel luogo aveva sostato la dimora della Madonna.

C'è poi da ricordare la preziosa testimonianza di Urbano V che, giunto a Loreto nel 1367, ebbe modo di vedere il dolore dei tanti pellegrini croati che ancora piangevano la partenza della Santa Casa dalla loro terra (*"Torna, torna a noi bella Signora con la tua Casa"* era il lamento più comune). Fu per questo che il Pontefice donò ai tersattesi un'immagine della Madonna da porre nel loro santuario, per consolarli della grave perdita subita. Tuttavia, il rammarico dei croati perdurò nei secoli, a suprema attestazione dell'autenticità della dimora ivi avvenuta della Santa Casa.

Lo storico lauretano Valerio Martorelli riferisce di un massiccio pellegrinaggio nel 1559 quando

cinquecento tersattesi tra uomini e donne, nel consueto percorso in ginocchio, sia in chiesa sia attorno alla Santa Casa, con i ceri accesi in mano ripetevano insieme ad alta voce: *"Tornate, tornate a noi Maria, tornate, perché ci abbandonate Maria"*.

La devozione alla Madonna di Loreto, oltre che a Tersatto, continua ad essere molto viva anche in tutta la Croazia.



LA SECONDA TRASLAZIONE MIRACOLOSA A POSATORA DI ANCONA

In Ancona, secondo la secolare tradizione locale, la Santa Casa, “portata via” da Tersatto, prima di giungere a Loreto fu trasportata nel 1295 - per “il ministero angelico” - su una collina di questa città, ove vi è rimasta per nove mesi. “Così” è “testimoniato” e “scritto” in un documento di un sacerdote contemporaneo all’epoca dei fatti, di nome “don Matteo”. In quel documento è così riportato: *“Io, don Matteo, rettore e plebano di Sant’Onofrio fora della Porta di Campo di Marte della città di Ancona, per mia devozione lascio questa memoria di questo miracolo, ch’è dell’anno 1295. Nella selva in Contrada di Posatore si posò per nove mesi la Santa Casa della Madre di Dio, e perché semo tanto costernati et restati in tanto poco numero di persone, per le gran guerre e pestilenze patite, ho voluto mettere questa scrittura per ricordo sotto la pietra sacra della Chiesa di Santa Caterina, acciò piacendo alla Madonna Santissima al suo tempo si ritrovi. Umilissimo servo di Dio”*. La verità di tale “traslazione miracolosa” in Ancona, nel 1295, è anche attestata da tre chiese costruite in Ancona - di cui due ancora esistenti - “a ricordo” di quell’anno della “sosta” della Santa Casa in Ancona, su una collina prospiciente il porto, chiamata poi - come ancor oggi - “POSATORA”, dal latino “posat et ora” (cioè a ricordo della Santa Casa ivi “posatasi” per nove mesi e ove “ha pregato” per la città ed “è stata pregata” dalla città).

Tali chiese furono costruite per “volontà” dei Vescovi di Ancona dell’epoca, i quali furono essi stessi “testimoni”, in quanto contemporanei, dei fatti miracolosi accaduti. Essi perciò ne approvarono la veridicità storica proprio con la costruzione e la consacrazione di ben tre chiese, nella sola zona di Ancona, al fine di celebrarne solennemente il culto liturgico delle “Traslazioni Miracolose” della Santa Casa di Nazareth.

Riguardo alle date delle “Traslazioni Miracolose” bisogna precisare che nella lapide di Tersatto, ancor oggi esistente, e che riporta la prima traslazione miracolosa ivi avvenuta, è scritto: *“Venne la Casa della Beata Vergine Maria da Nazareth a Tersatto l’anno 1291 alli 10 di maggio et si partì alli 10 di dicembre 1294”*. Da tale lapide di Tersatto si deduce che la data di arrivo della Santa Casa nella zona di Recanati come oggi si celebra - il 10 dicembre 1294 - è stato un errore di interpretazione fatto da parte di un archivista di Recanati, Girolamo Angelita, che nel XVI secolo fissò erroneamente quella data come quella di arrivo nella zona recanatese, confondendola con quella di partenza da Tersatto. Infatti tale data (il 10 dicembre 1294) riguardava “la partenza” o “scomparsa” delle tre “Sante Pareti” della Santa Casa da Tersatto, da cui poi fu portata dagli angeli del Cielo “in vari luoghi”, tra cui Ancona, in località “Posatora”, nel 1295.

Le tre Chiese costruite in Ancona a ricordo delle “Miracolose Traslazioni”



La prima Chiesa, ancora esistente, si trova in località **Barcaglione**, sul luogo ove molti testimoni “videro” la Santa Casa venire “in volo” dal mare.



La seconda Chiesa fu costruita sulla collina di **Posatora**, ove la Santa Casa si posò rimanendovi per nove mesi.



La terza Chiesa fu denominata inizialmente di “**Santa Maria di Nazareth**” costruita accanto alla Cattedrale di San Ciriaco: in essa vi si celebrava specificatamente il culto liturgico delle “Miracolose Traslazioni”.

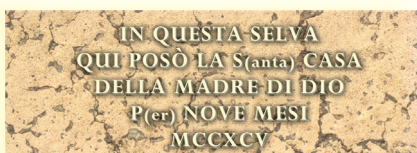


Anche due lapidi esistenti nella chiesina di Posatora ricordano quel fatto storico “miracoloso”.

Le due lapidi nella Chiesa di Posatora



La prima lapide antichissima del XIII secolo.
(ricostruzione grafica dall’originale)



La seconda lapide del XVI secolo.
(ricostruzione grafica dall’originale)

I cenni storici sopra riportati possono essere approfonditi nel libro:
“La veridicità storica della Miracolosa Traslazione della Santa Casa di Nazareth a Loreto” del Prof. Giorgio Nicolini (Ed. Tele Maria, 2004, pp.52-71)



LA TERZA TRASLAZIONE MIRACOLOSA NELLA SELVA DI LORETA

La Santa Casa, dopo la sosta dei nove mesi sulla collina di Posatora, in Ancona, comparve alla fine del 1295 nella selva di una signora recanatese di nome “Loreta”, nell’attuale località denominata Banderuola, dietro l’attuale stazione ferroviaria di Loreto. Il nome di “Banderuola” venne dato perché alcuni devoti, all’epoca della traslazione miracolosa in quel luogo, issarono una bandiera sulla cima di un altissimo pino, per far vedere da lontano – ai pellegrini che vi confluivano – il punto esatto ove si trovava la Santa Casa in mezzo alla selva.

Agli abitanti del luogo, stupefatti da quel prodigio, San Nicola da Tolentino, che in quell’anno dimorava nella vicina Recanati – e che, secondo la tradizione, “vide” per rivelazione soprannaturale l’arrivo della Santa Casa –, fece sapere che si trattava della Casa di Nazareth. Così anche un pio eremita, fra Paolo della Selva, che dimorava in un colle detto Montorso, poco lontano dalla selva di Loreta, conobbe per rivelazione della stessa Vergine che quelle umili pareti erano la Camera nazaretana dell’Annunciazione, portata via da Nazareth per impedirne la devastazione musulmana.

La fama di questa nuova traslazione miracolosa fece confluire grandi folle di pellegrini nella selva della signora Loreta. Di giorno e di notte gli angusti sentieri della selva erano percorsi dai pellegrini, che si fermavano in quel luogo sacro per giorni e settimane, senza curarsi dei disagi e di dover poi riposare all’ombra degli alberi, non essendoci null’altro. La valle riecheggiava di preghiere e di canti, di suppliche e di lodi alla Vergine.

Giacomo Ricci, un importante autore del XV secolo, compose una “*Historia Virginis Mariae Loretae*”, e nel riportare le documentazioni dell’epoca, scrisse della sosta della Santa Casa nella selva della signora Loreta, descrivendo quanto avvenne in quegli otto mesi, in cui la Santa Casa rimase in quella selva: “*Mentre così tutto il popolo ogni giorno ivi si raccoglie, e mentre ivi confluiscano da regioni straniere e lontane e d’oltre mare, in quel tempo moltissimi che si davano al latrocinio cominciarono ad appiattarsi in luoghi nascosti e a spargersi ovunque nella selva per uccidere i pellegrini con morte crudele e dolorosa e per impadronirsi dei loro beni*” (f.24r).



Dalla Banderuola al colle di Loreto
sullo sfondo



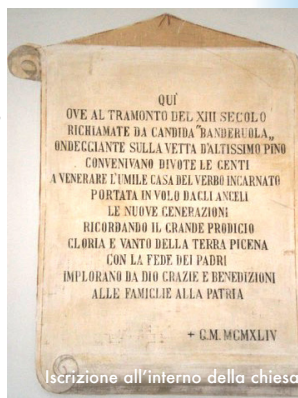
Chiesa sul luogo della terza Traslazione
in Località “Banderuola”

In tale “storia lauretana” il Ricci concorda con quanto anche scrissero il Teramano e il beato Mantovano (storici lauretani), aggiungendo l’importante notizia dei pellegrini provenienti da “*regioni straniere e lontane e d’oltre mare*”, a conferma di come la notizia delle “miracolose traslazioni” fosse giunta in pochissimo tempo nei luoghi più lontani. Non è spiegabile, infatti, un tale concorso di folle di pellegrini dai luoghi più lontani (nel giro di poche settimane, o di qualche mese), se non per la straordinarietà dell’evento delle iniziali traslazioni “miracolose” della Santa Casa.

Il Ricci aggiunge un particolare ulteriore, riguardo ai naviganti che maltrattavano i pellegrini: “*Ma anche quella pessima genia di naviganti, mentre trasportava gli altri che ripartivano, strappato loro il danaro, li gettava nelle acque del mare. Di conseguenza nessuno osava più visitare il tempio se non con una grande moltitudine riunita insieme*” (f.24r).

Per tali motivi, la Santa Casa venne di nuovo “miracolosamente” trasportata dagli angeli sul Monte Prodo (l’attuale colle lauretano), sul campo di due fratelli, probabilmente il 10 agosto 1296.

Tale nuova traslazione miracolosa è anche attestata da un discendente dei testimoni oculari di quel nuovo evento prodigioso, Francesco il Priore, come riportato dal Teramano nel 1472. Egli affermò sotto giuramento che un suo avo aveva vissuto presso la Santa Casa e l’aveva visitata quando era nella selva di Loreta e poi quando fu portata miracolosamente sul campo dei due fratelli.



Iscrizione all’interno della chiesa

LA QUARTA TRASLAZIONE MIRACOLOSA SUL CAMPO DI DUE FRATELLI

Le tre pareti, dopo la traslazione nella selva di Loreta, giunsero sul Monte Prodo, cioè sull'attuale colle su cui oggi sorge la cittadina di Loreto, ma dove all'epoca non c'era nulla se non qualche albero ed una strada che l'attraversava sul crinale e che congiungeva Recanati con Porto Recanati ed Ancona.

Il luogo prescelto questa volta fu il campo di due fratelli, di nome Simone e Stefano Rinaldi degli Antichi. Tale campo si trovava alla fine del Palazzo Apostolico, ove vi è l'esercizio del "Caffè Bramante", di fronte alla Piazza della Madonna e al Santuario.

I due fratelli furono lietissimi del celeste dono, onorando ed adornando con viva pietà quella Sacra Stanza. In breve tempo essi videro l'altare e le mura coperti di ricchi doni votivi, profusi dalla devozione dei pellegrini che sempre più numerosi vi affluivano. Tale abbondanza di ricchezze cominciò però a destare nei due fratelli l'avidità e la gelosia del guadagno e iniziarono tra loro gravi litigi per tale motivo.

La discordia tra i due fratelli divenne talmente grave che il Comune di Recanati si rivolse al Papa Bonifacio VIII - già informato e consapevole dell'evento delle molteplici traslazioni miracolose - per risolvere il contenzioso e disporre di espropriare il terreno ai due fratelli e renderlo suolo pubblico. Il Comune desiderava, infatti, che quel colle passasse sotto il dominio pubblico per risolvere la lite dei due fratelli e potervi fabbricare delle strutture di accoglienza per la comodità dei pellegrini.



L'ubicazione del campo dei due fratelli alla fine del Palazzo Apostolico

Il Papa però non ebbe bisogno di intervenire per risolvere la questione, perché la risolse la stessa Vergine, che di nuovo "per il ministero angelico" miracolosamente fece spostare ancora la Santa Casa sulla "pubblica strada" che era adiacente al campo dei due fratelli, ma un pò più avanti, sul luogo ove è rimasta definitivamente, ed è ancora oggi, sotto la cupola dell'attuale Basilica. Tale ultima traslazione avvenne alla fine del 1296, probabilmente il 2 dicembre del 1296.

La strada su cui si era "posata" la Santa Casa era di dominio pubblico e così il Comune di Recanati non fece ulteriori passi presso il Pontefice Bonifacio VIII.

Il ricordo della sosta della Santa Casa sul campo dei due fratelli è ancora oggi tramandato da una pietra scolpita sul muro, alla fine dell'attuale Palazzo Apostolico, e rappresentante un'immagine di Maria SS.ma, sedente sopra la Santa Casa. Sotto l'immagine vi sta scritto: "*visitatio custodivit*", ovvero "*questo luogo custodi la visita*" della Santa Casa.



I fuochi della notte della "VENUTA"



Il campo dei due fratelli davanti alla piazza della Basilica

LA QUINTA TRASLAZIONE MIRACOLOSA SULLA PUBBLICA STRADA

Nel dicembre del 1296 la Santa Casa, ancora “per il ministero angelico”, si sollevò e “volò via” dal campo dei due fratelli, venendo “posata” dalle creature celesti in mezzo alla “pubblica strada”, che congiungeva Recanati con Porto Recanati ed Ancona. La strada su cui si era “posata” la Santa Casa era di dominio pubblico e perciò non più soggetta a privati.



Il primo muro dei recanatesi

Su indicazione della rivelazione della Madonna fatta all'eremita Paolo della Selva, circa l'origine palestinese della Santa Casa, il Papa Bonifacio VIII consigliò i recanatesi di inviare una delegazione di studiosi a Nazareth. Furono scelti sedici uomini, tra i più insigni della Marca di Ancona, con il fine di verificare “la verità” dell'assenza a Nazareth della Santa Casa e l'identificazione di quella pervenuta “miracolosamente” nel territorio recanatese con la Casa scomparsa da Nazareth.

Quegli “inviati” giunti a Nazareth constatarono la presenza delle sole tre fondamenta di pietra, in tutto simili nella qualità dei materiali alle tre Pareti di pietra giunte in Italia; si accertarono anche dell'uguale perimetrazione delle fondamenta rimaste a Nazareth con le stesse Pareti giunte a Recanati, e trovarono anche una scritta su un muro vicino, ove era riportato che la Sacra Stanza era stata in quel luogo fino al 9 maggio 1291, ma che da lì ne era “partita” in quella notte per pervenire a Tersatto.

Tutto osservato e verificato, tornarono a Recanati e raccontarono le cose vedute, udite e lette, asserendo con assoluta certezza che la Santa Casa giunta in Italia era quella stessa Casa partita da Nazareth nel 1291 per giungere a Tersatto, e di qui nel 1294-1296 in terra marchigiana.



La prima chiesa con colonnato edificata dal Vescovo beato Pietro Mulucci

Poiché le tre Pareti della Santa Casa non avevano fondamenta proprie, i recanatesi, ritenendo poco sicura la statica della Santa Casa, inserirono delle sottofondazioni e successivamente circondarono la Casa con un grosso muro di sostegno. Avvenne tuttavia che, al completamento del lavoro del muro di sostegno, i recanatesi ritrovarono il muro misteriosamente distaccatosi dalle Pareti della Casa: e tutt'oggi le Sante Pareti sono senza fondamenta e senza appoggi laterali di sostegno.

Nel 1323 divenne Vescovo di Macerata e di Recanati il beato Pietro Mulucci, che costruì la prima chiesa sulla Santa Casa e scrisse un testo illustrante la storia delle Traslazioni Miracolose, di cui era stato testimone oculare. Si ampliò così sempre più la fama e la devozione alla Santa Casa e alle sue “miracolose traslazioni”: non solo da parte degli abitanti della Marca di Ancona, ma anche da parte di tanti popoli lontani, che con incredibile moltitudine giungevano da ogni parte.

Per renderne più celebre il culto in tutta la Chiesa, Bonifacio VIII istituì nel 1299 il primo Giubileo del 1300, programmando di farlo celebrare ogni cento anni. In tale modo tutta “la cattolicità” conobbe quell'evento straordinario, confluendo a moltitudini verso Loreto a vedere quel prodigio divino e a venerare la Santa Casa dell'Incarnazione del Figlio di Dio.



La cinta muraria e le torri protettive



LORETTA

La cittadina formatasi attorno alla Santa Casa chiamata in origine Santa Maria di Loretta

STUDI ARCHEOLOGICI E SCIENTIFICI SULLA SANTA CASA

Le ricognizioni archeologiche avvenute nei diversi secoli hanno sempre attestato che le tre Pareti della Santa Casa non hanno fondamenta proprie e sono collocate sulla nuda terra, per giunta su un terreno irregolare, non allo stesso livello, perché una parte è sospesa sul vuoto di un fosso. In aggiunta, è stato anche rilevato un cespuglio d'erba, con una parte schiacciata da una parete della Casa, e con l'altra sporgente da sotto la medesima parete, proprio come quando delle mura siano state calate e appoggiate dall'alto, su un terreno polveroso e non pulito da alcuno prima della loro collocazione.

Gli studi archeologici hanno pertanto rilevato che:

- 1) la Casa di Loreto ha solo tre pareti, perché a Nazareth era appoggiata davanti ad una grotta scavata nella roccia, con la quale costituiva un solo blocco abitativo;
- 2) le tre pareti della Casa di Loreto si trovano davvero su un'antica strada pubblica;
- 3) le tre pareti della Casa di Loreto non hanno fondamenta, perché esse sono rimaste a Nazareth, davanti alla grotta;
- 4) le misure della Casa di Loreto ed anche lo spessore delle tre pareti corrispondono perfettamente alle misure delle fondamenta che si trovano a Nazareth;
- 5) le pietre con le quali le pareti sono state costruite sono quelle tipiche della Palestina ed anche i tipi di muratura usati;

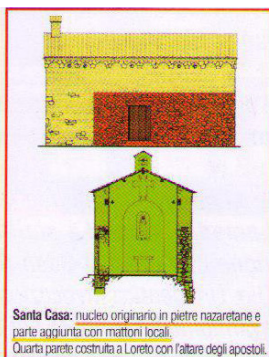
6) le pietre delle tre pareti della Santa Casa risultano saldate da una malta anch'essa tipica della Palestina, costituita da gesso impastato con polvere di carbone di legna, uniforme in tutti i punti, secondo una tecnica nota nella Palestina di duemila anni fa, sconosciuta e mai usata in Italia: tale malta costituisce anche la prova della integralità delle tre pareti, non mai smontate, contro l'opinione di quanti asseriscono erroneamente lo smontaggio e rimontaggio delle pietre;

7) una pittura sulla parete a destra della finestra dell'Angelo raffigura S. Luigi IX re di Francia che, nel 1250, si era recato in Palestina per combattere contro i turchi, invasori e profanatori dei Luoghi Santi: egli, pellegrinando nella Casa di Maria a Nazareth, volle esservi raffigurato con quella pittura a ricordo della sua fede; questa pittura costituisce per alcuni storici una delle prove principali per dimostrare come le Pareti della Casa, ora venerate a Loreto, siano le stesse che fino al secolo XIII si trovavano a Nazareth e che non furono mai smontate, essendo rimasta integra la pittura apposta sulla Parete della finestra dell'Angelo.

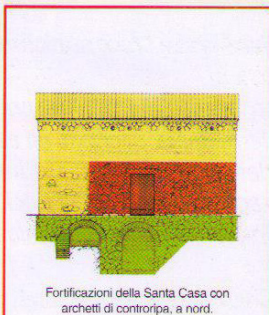
Pertanto anche l'archeologia e la scienza confermano che la Santa Casa di Loreto è inconfutabilmente identificabile con la Casa di Nazareth, giunta in Italia non per "opera umana", ma per un evento del tutto "miracoloso", come sempre tramandato dalla "tradizione" e confermato ininterrottamente dalle approvazioni ufficiali della Chiesa.



Interno della Santa Casa
con altare, iconostasi
e statua della Vergine



Le tre pareti della Santa Casa
con finestra dell'Angelo



CIRCA LE DATE DELLE TRASLAZIONI

Circa le date, occorre precisare che generalmente e convenzionalmente si considera il 1294 come l'anno in cui la Santa Casa giunse a Loreto. In realtà però tale data fa riferimento alla "scomparsa" della preziosa reliquia da Tersatto e non al suo arrivo nella zona recanatese, presso la "selva della signora Loreta". L'errore di interpretazione si deve all'archivista recanatese Girolamo Angelita, che nel XVI secolo fissò la data del 10 dicembre 1294 come quella di arrivo nella zona recanatese, indicando la data della scomparsa da Tersatto (appunto il 10 dicembre 1294) come fosse quella di arrivo nella zona recanatese. Tale equivoco fu determinato dalla circostanza di una "schedula" (tratta dagli "Annali di Fiume") inviata a Girolamo Angelita da Tersatto, in cui erano indicate le due date: del 9-10 maggio 1291 (l'arrivo a Tersatto) e del 9-10 dicembre 1294 (la partenza o scomparsa da Tersatto). Le date storicamente più sicure delle cinque traslazioni miracolose documentabili sono pertanto da precisare nel modo seguente: a Tersatto il 9-10 maggio 1291 fino al 9-10 dicembre 1294, a Posatora di Ancona nel 1295 (per nove mesi), nella selva della signora Loreta nel 1295-1296 (per otto mesi), sul campo dei due fratelli nell'agosto del 1296 (per quattro mesi), sulla pubblica strada (dal dicembre del 1296 ad oggi).



Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Gennaio 2020



www.lavoce.an.it

1	Mercoledì	Maria Ss.ma MADRE DI DIO
2	Giovedì	Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno
3	Venerdì	Ss.mo Nome di Gesù
4	Sabato	S. Angela da Foligno
5	Domenica	2ª domenica del Tempo di Natale
6	Lunedì	EPIFANIA DEL SIGNORE
7	Martedì	S. Raimondo de Peñafor
8	Mercoledì	S. Lorenzo Giustiniani
9	Giovedì	S. Marcellino, vescovo di Ancona
10	Venerdì	Beato Antonio Fatati, vescovo di Ancona
11	Sabato	S. Iginio I, papa
12	Domenica	BATTESIMO DEL SIGNORE
13	Lunedì	S. Ilario
14	Martedì	S. Felice da Nola
15	Mercoledì	S. Mauro, abate
16	Giovedì	S. Marcello I, papa
17	Venerdì	S. Antonio abate



18	Sabato	S. Margherita d'Ungheria
19	Domenica	2ª domenica del Tempo Ordinario
20	Lunedì	Ss. Fabiano e Sebastiano
21	Martedì	S. Agnese, vergine e martire
22	Mercoledì	S. Vincenzo Pallotti
23	Giovedì	SPOSALIZIO di MARIA e GIUSEPPE
24	Venerdì	S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa
25	Sabato	Conversione di San Paolo, apostolo
26	Domenica	3ª domenica del Tempo Ordinario
27	Lunedì	S. Angela Merici
28	Martedì	S. Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa
29	Mercoledì	S. Valerio
30	Giovedì	S. Martina
31	Venerdì	S. Giovanni Bosco

COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W076010260000002987904

Che cos'è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800657000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n° 17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

Signore, per intercessione della Sacra Famiglia, concedi la Tua Santa Benedizione



Una Profezia di Gesù

sulle Traslocazioni Miracolose della Santa Casa

Rimettendo al giudizio della Chiesa l'autenticità di rivelazioni private, qui si vuole solo segnalare una presunta "rivelazione" che avrebbe ricevuto una mistica di nome Giuliana Buttini (1921-2003) e descritta nel libro "La mia vita a Nazareth". Avrebbe rivelato la Vergine Maria a questa mistica che all'età di dodici anni (l'anno in cui fu smarrito a Gerusalemme e fu trovato a parlare con i dottori del tempio) Gesù un giorno le disse che la Casa di Nazareth ove abitavano sarebbe "volata via" su una collina deserta, senza però il pavimento, che era di terra battuta e che sarebbe rimasto a Nazareth davanti alla grotta. Maria non comprese in quel momento questa "profezia" di Gesù stesso, ma - come dice il Vangelo - "serbava tutte queste cose meditando nel suo cuore" (Lc.2,51).



TRASMISSIONI INTERNAZIONALI MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato,

quello che è virtù e merita lode

(San Paolo ai Filippesi: 4,8)



Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Febbraio 2020



GIUBILEO LAURETANO

8 dicembre 2019 - 10 dicembre 2020



In occasione del Centenario
della proclamazione della Madonna di Loreto
Patrona degli Aviatori



www.lavoce.an.it

1	Sabato	S. Verdiana
2	Domenica	Presentazione di Gesù Bambino al Tempio
3	Lunedì	S. Biagio, vescovo e martire
4	Martedì	S. Gilberto
5	Mercoledì	S. Agata, vergine e martire
6	Giovedì	Ss. Paolo Miki e Compagni, martiri
7	Venerdì	Beato PIO IX, papa
8	Sabato	S. Giuseppina Bakita, vergine
9	Domenica	5ª domenica del Tempo Ordinario
10	Lunedì	S. Scolastica, vergine
11	Martedì	Apparizione B. V. Maria Immacolata a Lourdes
12	Mercoledì	Ss. Martiri di Abitene
13	Giovedì	S. Martiniano
14	Venerdì	Ss. CIRILLO e METODIO, Patroni d'Europa
15	Sabato	S. Giorgia
16	Domenica	6ª domenica del Tempo Ordinario
17	Lunedì	Santi Sette Fondatori dei Servi di Maria
18	Martedì	S. Gertrude
19	Mercoledì	S. Mansueto
20	Giovedì	S. Giacinta Marto
21	Venerdì	S. Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa
22	Sabato	Cattedra di San Pietro
23	Domenica	7ª domenica del Tempo Ordinario
24	Lunedì	S. Modesto
25	Martedì	S. Nestore, vescovo e martire
26	Mercoledì	LE CENERI
27	Giovedì	S. Gabriele dell'Addolorata
28	Venerdì	S. Primiano, vescovo di Ancona e martire
29	Sabato	S. Augusto

Primo Sabato del Mese

Primo Giovedì del Mese

Primo Venerdì del Mese

Beata CATERINA EMMERICK

Digiuno e astinenza

COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

Che cos'è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 800657000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n°17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

Signore, per intercessione della Sacra Famiglia, concedi la Tua Santa Benedizione



San Francesco d'Assisi

profetizza la "Venuta" della Santa Casa (1151-1226)

San Francesco, percorrendo la Marca di Ancona, si soffermò a Sirolo, paese sul mare, vicino al luogo ove sorge oggi Loreto. Qui il Comune gli donò un convento ed una chiesetta abbandonati dai benedettini. Narra la tradizione che, dimorando in quel convento di Sirolo, San Francesco circa 75 anni prima che avvenisse il miracolo della Traslazione, rapito in spirito, ammirò da lontano la valle ricoperta da boschi e la collina di Loreto, in quel tempo luogo solitario percorso sulla cima da una strada che da Recanati conduceva al mare. Mosso da spirito profetico salutò quella valle e quel colle con un devoto trasporto, come luoghi da Dio prediletti e che sarebbero stati onorati sulla fine del secolo da un meraviglioso miracolo. Egli esclamò infatti: "O valle fortunata, in cui avverrà un grande prodigio!". E si prostrò in ginocchio presso quella valle, che sarà poi identificata come "la selva della signora Loreto" di Recanati.



www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

TRASMISSIONI INTERNAZIONALI
MEDIANTE LA RETE INTERNET

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato,

quello che è virtù e merita lode

(San Paolo ai Filippesi: 2, 8)



Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Marzo 2020



GIUBILEO LAURETANO

8 dicembre 2019 - 10 dicembre 2020



www.lavoce.an.it

1	Domenica	1ª domenica di Quaresima
2	Lunedì	S. Basileo, martire
3	Martedì	S. Cunegonda, imperatrice
4	Mercoledì	S. Casimiro
5	Giovedì	Traslazione del Capo di S. Giacomo il Minore in Ancona
6	Venerdì	S. Coletta
7	Sabato	Ss. Perpetua e Felicità, martiri
8	Domenica	2ª domenica di Quaresima
9	Lunedì	Santa CATERINA VIGRI di Bologna
10	Martedì	S. Vittore
11	Mercoledì	S. Costantino
12	Giovedì	S. Luigi Orione
13	Venerdì	S. Leandro
14	Sabato	S. Matilde
15	Domenica	3ª domenica di Quaresima
16	Lunedì	S. Eusebio
17	Martedì	S. Giuseppe d'Arimatea

Primo Giovedì del Mese

Primo Venerdì del Mese

Primo Sabato del Mese

S. Longino, Reliquia della Santa Lancia in Ancona

18	Mercoledì	S. Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore della Chiesa
19	Giovedì	San GIUSEPPE, Sposo di Maria
20	Venerdì	S. Claudia
21	Sabato	S. Giustiniano
22	Domenica	4ª domenica di Quaresima
23	Lunedì	S. Pelagia
24	Martedì	S. Caterina di Svezia
25	Mercoledì	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
26	Giovedì	S. Emanuele
27	Venerdì	S. Ruberto
28	Sabato	S. Ilarione
29	Domenica	5ª domenica di Quaresima
30	Lunedì	S. Amedeo
31	Martedì	S. Beniamino



S. Benvenuto Scotivoli, vescovo di Osimo

Signore, per intercessione
della Sacra Famiglia,
concedi la Tua
Santa Benedizione

Don Alessandro Giorgievich

e la rivelazione di Tersatto (fine sec. XIII)

All'alba del 10 maggio 1291, sulla collina di Tersatto, nell'attuale Croazia, alcuni boscaioli trovarono con grande stupore, "posate" sul terreno, tre pareti di una piccola Casa che non vi era la sera precedente. Al parroco del luogo, don Alessandro Giorgievich, a letto gravemente ammalato, in una notte a lui apparve la Madonna, rivelandogli che quella era la sua Casa di Nazareth, lì trasportata prodigiosamente dagli angeli: e per conferma lo guarì miracolosamente. Il principe del luogo Nicolò Frangipane, per accertare la veridicità del fatto, inviò una delegazione di quattro uomini in Palestina, la quale constatò che a Nazareth erano rimaste solo le fondamenta della Santa Casa, che combaciavano perfettamente con le misure delle tre pareti giunte a Tersatto e che le pietre erano dello stesso tipo. Il 10 dicembre 1294 la Santa Casa però scomparve misteriosamente anche da Tersatto per ricomparire in vari luoghi presso Ancona. Il conte Frangipane fece allora edificare a Tersatto un Santuario.



COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

Che cosa è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800657000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n° 17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

TRASMISSIONI INTERNAZIONALI
MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato,

quello che è virtù e merita lode

(San Paolo ai Filippesi: 4,8)



Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Aprile 2020



www.lavoce.an.it

1	Mercoledì	S. Maria Egiziaca
2	Giovedì	S. Francesco di Paola
3	Venerdì	S. Riccardo, vescovo
4	Sabato	S. Francesco Marto
5	Domenica	6ª domenica di Quaresima
6	Lunedì	S. Guglielmo
7	Martedì	S. Giovanni Battista de La Salle
8	Mercoledì	Beato Clemente da Osimo
9	Giovedì	GIOVEDÌ SANTO
10	Venerdì	VENERDÌ SANTO
11	Sabato	SABATO SANTO
12	Domenica	PASQUA DI RESURREZIONE
13	Lunedì	Lunedì dell'Angelo
14	Martedì	Ss. Valeriano, Tiburzio e Massimo
15	Mercoledì	S. Damiano de Veuster
16	Giovedì	S. Bernadette Soubirous, vergine
17	Venerdì	S. Aniceto, papa



18	Sabato	S. Galdino, vescovo
19	Domenica	DIVINA MISERICORDIA
20	Lunedì	S. Adalgisa, vergine
21	Martedì	S. Anselmo d'Aosta
22	Mercoledì	S. Leonida, martire
23	Giovedì	S. GIORGIO, martire
24	Venerdì	S. Fedele da Sigmaringa
25	Sabato	S. Marco, evangelista
26	Domenica	3ª domenica di Pasqua
27	Lunedì	S. Zita, vergine
28	Martedì	S. Luigi Maria Grignon da Montfort
29	Mercoledì	Santa CATERINA da Siena, Patrona d'Italia e d'Europa
30	Giovedì	S. Pio V, papa



Primo Giovedì del Mese

Primo Venerdì del Mese

Primo Sabato del Mese

S. Gianna Beretta Molla

COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

Che cos'è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800687000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n°17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

Signore, per intercessione della Sacra Famiglia, concedi la Tua Santa Benedizione



La Visione di Palazia Menaca di Ancona

e degli abitanti di Barcaglione (fine sec. XIII)

Una tradizione locale di Ancona riferisce che la prima persona ad accorgersi del passaggio della Santa Casa in volo sul mare, proveniente da Tersatto, fu una santa monaca della città, di nome Palazia. Caduta in estasi, la veggente esclamò: "Vedo una casetta luminosa che attraversa il mare: è la Casa di Maria. Pregate, sorelle". Nel contempo i popoli della sponda italiana venivano avvolti da una arcana letizia di cui non si rendevano conto del motivo, ed alcuni abitanti di una collina presso Ancona assistettero all'evento. Una chiesa, in località Barcaglione, tra Falconara ed Ancona, ancor oggi ricorda "la testimonianza" di alcuni abitanti di quel luogo che videro con i loro occhi venire dal mare la Santa Casa e "posarsi" inizialmente su una collina di fronte ad Ancona, chiamata per tale motivo "Posatora", prima di giungere nella selva della signora Loreta presso Recanati.



TRASMISSIONI INTERNAZIONALI MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato,

quello che è virtù e merita lode

(San Paolo ai Filippesi: 2, 8)



Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Maggio 2020



www.lavoce.an.it

1	Venerdì	SAN GIUSEPPE Lavoratore
2	Sabato	S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa
3	Domenica	4ª domenica di Pasqua
4	Lunedì	San CIRIACO, Patrono di Ancona
5	Martedì	S. Nunzio Sulprizio, Patrono degli operai
6	Mercoledì	S. Pietro Nolasco
7	Giovedì	S. Flavia Domitilla
8	Venerdì	Beata Vergine Maria di Pompei
9	Sabato	S. Isaia, profeta
10	Domenica	5ª domenica di Pasqua
11	Lunedì	S. Fabio, martire
12	Martedì	Beata Imelda Lambertini
13	Mercoledì	Beata Vergine Maria di Fatima
14	Giovedì	S. Mattia, apostolo
15	Venerdì	S. Severino, vescovo, Patrono di San Severino Marche
16	Sabato	S. Simone Stock
17	Domenica	6ª domenica di Pasqua

18	Lunedì	S. Venanzio, Patrono di Camerino
19	Martedì	S. Celestino V, papa
20	Mercoledì	S. Bernardino da Siena
21	Giovedì	S. Vittorio, martire
22	Venerdì	S. Rita da Cascia
23	Sabato	S. Desiderio, vescovo
24	Domenica	ASCENSIONE DEL SIGNORE
25	Lunedì	S. Gregorio VII, papa
26	Martedì	S. Filippo Neri
27	Mercoledì	S. LIBERIO, eremita di Ancona
28	Giovedì	S. Emilio, martire
29	Venerdì	S. Massimino, vescovo
30	Sabato	S. Giovanna d'Arco, vergine
31	Domenica	PENTECOSTE

Primo Venerdì del Mese

Primo Sabato del Mese

Ss. Filippo e Giacomo, apostoli



Primo Giovedì del Mese

SANTA CASA: Traslazione Miracolosa a Tersatto

Beata Vergine Maria AUSILIATRICE

Visitazione della Beata Vergine Maria

Eremita Paolo della Selva

e la Rivelazione della Madonna (fine sec. XIII)

Scomparsa da Tersatto gli angeli "traslarono" la Santa Casa in Italia, nelle Marche, anche in una selva di una signora di Recanati di nome Loreta. In una collina vicina, denominata Montorso, viveva un eremita di nome Paolo, il quale con le sue molte preghiere e digiuni ottenne - in una apparizione a lui della Vergine - di conoscere il mistero della Casa pervenuta miracolosamente in quella selva vicino al mare. Egli ne diede notizia al popolo e alle autorità di Recanati, i quali - su suggerimento del papa Bonifacio VIII - disposero di inviare sedici uomini esperti a Nazareth per verificare l'autenticità della rivelazione, trovando conferma - come già i tersattesi - della corrispondenza delle tre pareti giunte presso Recanati con le fondamenta rimaste a Nazareth davanti ad una grotta.

Signore, per intercessione della Sacra Famiglia, concedi la Tua Santa Benedizione



COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

NOVITA

Che cos'è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800683000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n°17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

TRASMISSIONI INTERNAZIONALI
MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato,

quello che è virtù e merita lode

(San Paolo ai Filippesi: 4,8)





Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Giugno 2020



GIUBILEO LAURETANO

8 dicembre 2019 - 10 dicembre 2020



In occasione del Centenario
della proclamazione della Madonna di Loreto
Patrona degli Aviatori



www.lavoce.an.it

1	Lunedì	S. Giustino, martire
2	Martedì	Ss. Marcellino e Pietro, martiri
3	Mercoledì	Ss. Carlo Lwanga e Compagni, martiri
4	Giovedì	S. Quirino, vescovo
5	Venerdì	S. Bonifacio, vescovo e martire
6	Sabato	S. Paolina
7	Domenica	SANTISSIMA TRINITÀ
8	Lunedì	S. Medardo, vescovo
9	Martedì	S. Eufrem
10	Mercoledì	S. Deodato
11	Giovedì	S. Barnaba, apostolo
12	Venerdì	S. Guido
13	Sabato	S. Antonio da Padova, dottore della Chiesa
14	Domenica	Ss.mo CORPO e SANGUE di Nostro Signore
15	Lunedì	S. Vito, adolescente martire
16	Martedì	S. Aureliano
17	Mercoledì	S. Gregorio Barbarigo, vescovo
18	Giovedì	S. Marina
19	Venerdì	CUORE Sacratissimo di Gesù
20	Sabato	CUORE IMMACOLATO di Maria
21	Domenica	12ª domenica del Tempo Ordinario
22	Lunedì	S. Tommaso Moro, Patrono dei Politici
23	Martedì	S. Giuseppe Cafasso
24	Mercoledì	Natività S. GIOVANNI BATTISTA, Patrono di Fabriano
25	Giovedì	S. Guglielmo, abate
26	Venerdì	B.V.M. Regina di tutti i Santi - Patrona di Ancona
27	Sabato	S. Cirillo d'Alessandria, vescovo
28	Domenica	13ª domenica del Tempo Ordinario
29	Lunedì	Ss. PIETRO E PAOLO, apostoli
30	Martedì	Ss. Primi Martiri Romani

Primo Giovedì del Mese

Primo Venerdì del Mese

Primo Sabato del Mese



San Nicola da Tolentino

e la visione dell'arrivo della Casa (1246-1305)

Di San Nicola da Tolentino, agostiniano, è narrato che egli sospirava da molti anni di poter andare a Nazareth a visitare la Casa dell'Annunciazione e pregava assiduamente la Vergine che lo facesse degno di avere questa grazia. Dimorando in quegli anni a Recanati la stessa Vergine gli rivelò il miracolo della traslazione della Santa Casa, prima che l'evento avvenisse. Nella notte in cui la Santa Casa venne poi traslata nella selva di Loreta, presso Recanati, egli mirando il mare diceva esultante ad un confratello: "Gran tesoro viene dal mare! Gran tesoro viene dal mare!". Anche il confratello ed altri frati del convento allora videro in una visione il mirabile volo della Santa Casa che, in una scia di luce, veniva portata dagli angeli osannanti. Narra la tradizione che le campane della valle dei Chienti suonarono a festa senza essere toccate da alcuno.

Signore, per intercessione
della Sacra Famiglia,
concedi la Tua
Santa Benedizione



COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

Che cos'è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 800687000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n°17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

TRASMISSIONI INTERNAZIONALI
MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato,

quello che è virtù e merita lode

(San Paolo ai Filippesi: 4,8)





Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Luglio 2020



- 1 Mercoledì S. Aronne
- 2 Giovedì S. Ottone
- 3 Venerdì S. Tommaso, apostolo
- 4 Sabato S. Elisabetta del Portogallo
- 5 **Domenica** 14ª domenica del Tempo Ordinario
- 6 Lunedì S. MARIA GORETTI, vergine e martire
- 7 Martedì S. Claudio
- 8 Mercoledì S. Priscilla
- 9 **Giovedì** S. VERONICA Giuliani
- 10 Venerdì S. Paterniano, Patrono di Fano
- 11 **Sabato** San BENEDETTO, Patrono d'Europa
- 12 **Domenica** 15ª domenica del Tempo Ordinario
- 13 Lunedì S. Enrico II, imperatore
- 14 Martedì S. Camillo De Lellis
- 15 Mercoledì S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa
- 16 **Giovedì** BEATA VERGINE MARIA DEL CARMELO
- 17 Venerdì S. Alessio



- 18 Sabato S. Federico
- 19 **Domenica** 16ª domenica del Tempo Ordinario
- 20 Lunedì S. Elia, profeta
- 21 Martedì S. Lorenzo da Brindisi
- 22 Mercoledì S. Maria Maddalena
- 23 **Giovedì** Santa BRIGIDA di Svezia, Patrona d'Europa
- 24 Venerdì S. Cristina di Bolsena
- 25 **Sabato** S. Giacomo, apostolo
- 26 **Domenica** 17ª domenica del Tempo Ordinario
- 27 Lunedì S. Liliana, martire
- 28 Martedì Ss. Nazario e Celso, martiri
- 29 Mercoledì S. Marta di Betania, vergine
- 30 **Giovedì** S. Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa
- 31 Venerdì S. Ignazio di Loyola

Primo Giovedì del Mese

Primo Venerdì del Mese

Primo Sabato del Mese

Viene Spirito di
Amore e di Pace

www.lavoce.an.it

Ss. GIOACCHINO ed ANNA, genitori di Maria Ss.ma

COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

Che cos'è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800687000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n°17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

Signore, per intercessione della Sacra Famiglia, concedi la Tua Santa Benedizione

Santa Caterina da Bologna

e la rivelazione di Gesù (1413-1463)

Nel "Rosarium" di Santa Caterina da Bologna, un testo redatto dalla santa nel 1440, viene riportata "per rivelazione soprannaturale del Signore" la vicenda storica della "miracolosa traslazione" della Santa Casa di Nazareth. Santa Caterina in quel testo fa conoscere un'apparizione da lei avuta del Signore Gesù il 25 marzo 1440, che gli rivela che fra quelle Sacre Pareti di Loreto la Vergine Maria fu "concepita" Immacolata ed ivi "nacque"; poi descrive le varie successioni del "trasporto angelico" della Santa Casa di Nazareth, secondo come "rivelatogli" da Gesù durante l'apparizione: "Alla fine questa dimora, consacrata prima dai tuoi apostoli che vi hanno celebrato i divini misteri con miracoli, per l'idolatria di quella gente fu trasportata in Dalmazia da uno stuolo di angeli. Quindi, per le stesse e per altre ragioni, portarono questa degnissima chiesa in vari luoghi. Finalmente, portata dai santi angeli, fu collocata stabilmente a Loreto e posta nella provincia d'Italia e nelle terre della Santa Chiesa".



TRASMISSIONI INTERNAZIONALI
MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode (San Paolo ai Filippesi: 4,8)



Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Agosto 2020



GIUBILEO LAURETANO

8 dicembre 2019 - 10 dicembre 2020



www.lavoce.an.it

1	Sabato	S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa
2	Domenica	18ª domenica del Tempo Ordinario
3	Lunedì	S. Lidia
4	Martedì	S. Giovanni Maria Vianney
5	Mercoledì	S. Emidio, Patrono di Ascoli Piceno
6	Giovedì	TRASFIGURAZIONE del Signore
7	Venerdì	S. Gaetano
8	Sabato	S. Domenico di Guzman
9	Domenica	19ª domenica del Tempo Ordinario
10	Lunedì	S. Lorenzo, martire
11	Martedì	S. Chiara d'Assisi, vergine
12	Mercoledì	S. Giovanna Francesca de Chantal
13	Giovedì	Beato Marco d'Aviano, predicatore e taumaturgo
14	Venerdì	S. Massimiliano Maria Kolbe
15	Sabato	ASSUNZIONE Beata Vergine MARIA
16	Domenica	20ª domenica del Tempo Ordinario
17	Lunedì	S. Marcellina



18	Martedì	S. Elena
19	Mercoledì	S. Giovanni Eudes
20	Giovedì	S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa
21	Venerdì	S. Pio X, papa
22	Sabato	Beata Vergine Maria REGINA
23	Domenica	21ª domenica del Tempo Ordinario
24	Lunedì	S. Bartolomeo, apostolo
25	Martedì	S. Luigi IX, re di Francia
26	Mercoledì	S. Alessandro, martire
27	Giovedì	S. Monica
28	Venerdì	S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa
29	Sabato	Martirio di San Giovanni Battista
30	Domenica	22ª domenica del Tempo Ordinario
31	Lunedì	S. Aristide, martire

Primo Sabato del Mese

Primo Giovedì del Mese

Primo Venerdì del Mese

Santa EDITH STEIN, patrona d'Europa

COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

Signore, per intercessione della Sacra Famiglia, concedi la Tua Santa Benedizione

Il card. Barbo divenuto Papa Paolo II

e l'apparizione nella Santa Casa (1417-1471)

Una lapide visibile nella Basilica Lauretana testimonia la vicenda di questo Papa. Da cardinale aveva accompagnato il papa Pio II ad Ancona, per far partire una crociata. Il papa, però, colpito dalla peste che infieriva nella città, morì in Ancona e il card. Barbo venne anch'esso colpito dal male. Si fece allora accompagnare nella Santa Casa. Egli asserì e scrisse nella lapide di avere avuto in Santa Casa una apparizione della Madonna, che lo guarì istantaneamente e gli predisse il pontificato. Giunto a Roma per il conclave, al primo scrutinio venne difatti eletto papa, con il nome di Paolo II. Per riconoscenza alla Vergine Lauretana, subito consacrò a lei il suo pontificato ed indisse un Giubileo in tutta la chiesa per far erigere una maestosa basilica a protezione ed esaltazione della Santa Casa: la Basilica che oggi tutti possono ammirare, giungendo a Loreto.



Che cos'è il telefono SOS Vita?

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.



C.C. Postale n°17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

TRASMISSIONI INTERNAZIONALI MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato,

quello che è virtù e merita lode

(San Paolo ai Filippesi: 4,8)





Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Settembre 2020



www.lavoce.an.it

1	Martedì	S. Egidio
2	Mercoledì	S. Elpidio, vescovo
3	Giovedì	S. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa
4	Venerdì	S. Rosalia, vergine
5	Sabato	S. Teresa di Calcutta
6	Domenica	23ª domenica del Tempo Ordinario
7	Lunedì	Beato Guido d'Arezzo
8	Martedì	NATIVITÀ della Beata Vergine MARIA
9	Mercoledì	S. Pietro Claver
10	Giovedì	S. NICOLA da Tolentino
11	Venerdì	S. Diomede, martire
12	Sabato	Ss.mo NOME DI MARIA
13	Domenica	24ª domenica del Tempo Ordinario
14	Lunedì	ESALTAZIONE della Santa Croce
15	Martedì	Beata Vergine Maria ADDOLORATA
16	Mercoledì	Ss. Cornelio e Cipriano, martiri
17	Giovedì	S. Ildegarda, dottore della Chiesa

San MARINO, diacono, fondatore di uno Stato indipendente

Primo Venerdì del Mese

Primo Sabato del Mese

Solennità della Santa Casa di Loreto

18	Venerdì	S. GIUSEPPE da COPERTINO, Patrono degli Studenti
19	Sabato	S. Gennaro, vescovo e martire
20	Domenica	25ª domenica del Tempo Ordinario
21	Lunedì	S. Matteo, apostolo ed evangelista
22	Martedì	S. SETTIMIO, patrono di Jesi
23	Mercoledì	S. COSTANZO di Ancona, Patrono dei Sacrestani
24	Giovedì	Nostra Signora di Walsingham
25	Venerdì	S. Cleofa
26	Sabato	Ss. Cosma e Damiano, martiri
27	Domenica	26ª domenica del Tempo Ordinario
28	Lunedì	S. Venceslao, martire
29	Martedì	Ss. Arcangeli MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE
30	Mercoledì	S. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa

San PIO da Pietrelcina

Beata Vergine MARIA della MERCEDE

COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

Che cos'è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 800687000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n°17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona



Venerabile Maria d'Agreda

e la distruzione voluta da Satana (1602-1672)

La venerabile Maria d'Agreda, che fu dotata del carisma della bilocazione, per cui - senza muoversi dal convento - appariva alle popolazioni indigene dell'America Centrale, evangelizzandole e preparandole all'arrivo dei missionari, scrisse su ispirazione divina l'opera "La Mistica Città di Dio", spiegando che la Santa Casa fu stradicata e portata via dagli angeli, perché in pericolo di essere abbattuta dalla popolazione convertita alla religione musulmana. Ella infatti scrive: "Fu per questo che gli angeli santi trasportarono tante volte la venerabile e Santa Casa di Loreto, perché lo stesso drago, che perseguitava questa santissima Signora aveva già disposto gli animi degli abitanti di quella terra affinché abbattessero quel sacro oratorio, che era stato il luogo in cui si era compiuto l'altissimo mistero dell'incarnazione".



TRASMISSIONI INTERNAZIONALI
MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode (San Paolo ai Filippesi: 2, 8)



Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Ottobre 2020



www.lavoce.an.it

1	Giovedì	S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa
2	Venerdì	SANTI ANGELI CUSTODI
3	Sabato	S. Gerardo
4	Domenica	27ª domenica del Tempo Ordinario
5	Lunedì	S. Faustina Kowalska, vergine
6	Martedì	S. Evaristo, papa
7	Mercoledì	Beata Vergine MARIA del ROSARIO
8	Giovedì	Ss. PALAZIA e LAURENZIA, martiri di Ancona
9	Venerdì	Ss. Dionigi, vescovo e Compagni, martiri
10	Sabato	S. Daniele Comboni
11	Domenica	28ª domenica del Tempo Ordinario
12	Lunedì	S. Serafino
13	Martedì	Beata Alexandrina Maria da Costa
14	Mercoledì	S. Callisto I, papa e martire
15	Giovedì	S. Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa
16	Venerdì	S. Margherita Maria Alacoque
17	Sabato	S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire



18	Domenica	29ª domenica del Tempo Ordinario
19	Lunedì	S. Paolo della Croce
20	Martedì	S. Leopardo, Patrono di Osimo
21	Mercoledì	S. Orsola
22	Giovedì	S. GIOVANNI PAOLO II, papa
23	Venerdì	S. Giovanni da Capestrano
24	Sabato	S. Luigi Guanella
25	Domenica	30ª domenica del Tempo Ordinario
26	Lunedì	S. Evaristo, papa
27	Martedì	S. Fiorenzo
28	Mercoledì	Ss. Simone e Giuda, apostoli
29	Giovedì	S. Ermelinda
30	Venerdì	S. Germano, vescovo
31	Sabato	S. Lucilla



Primo Giovedì del Mese

Primo Venerdì del Mese

Primo Sabato del Mese

S. FRANCESCO D'ASSISI, Patrono d'Italia

Rivelazione dei Primi sei Giovedì del Mese

Rivelazione dei Primi nove Venerdì del Mese

Santa Veronica Giuliani

e "i voli mistici" in Santa Casa (1660 - 1727)

Assai importante è la testimonianza della stigmatizzata Santa Veronica Giuliani, la quale, religiosa di clausura e che mai aveva visitato in vita il Santuario di Loreto, compì - in obbedienza ad uno sconcertante comando del confessore - due pellegrinaggi mistici "come di volo" nella Santa Casa il 10 dicembre 1714 e il 10 dicembre 1715, nella festa della Traslazione Miracolosa. Così ella descrisse il suo mistico pellegrinaggio: "Come di volo mi trovai a Loreto nella Chiesa di Maria SS.ma. Era una Chiesa grande e dentro a questa vi era, dopo l'altare maggiore, una chiesa più piccola... Restai tutta in tutto donata a Maria". E la Vergine le apparve nella Santa Casa, assicurandole anche di essere "la mediatrice fra Dio e le creature" e che tutte le grazie passano per le sue mani. La Santa poi descrisse così bene e nei dettagli il Santuario, in cui mai era andata, come se personalmente vi fosse stata più volte.

Signore, per intercessione della Sacra Famiglia, concedi la Tua Santa Benedizione



COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

Che cos'è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800657000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n°17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

TRASMISSIONI INTERNAZIONALI MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato,

quello che è virtù e merita lode

(San Paolo ai Filippesi: 4,8)





Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Novembre 2020



GIUBILEO LAURETANO

8 dicembre 2019 - 10 dicembre 2020



www.lavoce.an.it

1	Domenica	TUTTI I SANTI
2	Lunedì	Commemorazione dei Defunti
3	Martedì	S. Martino de Porres
4	Mercoledì	S. Carlo Borromeo, vescovo
5	Giovedì	TUTTI I SANTI DI ANCONA
6	Venerdì	S. Leonardo, abate
7	Sabato	S. LEOPARDO, patrono di Osimo
8	Domenica	32ª domenica del Tempo Ordinario
9	Lunedì	Dedicazione della Basilica Lateranense
10	Martedì	S. Leone Magno, papa
11	Mercoledì	S. Martino di Tours
12	Giovedì	Beato GABRIELE FERRETTI, Compatrono di Ancona
13	Venerdì	S. Omobono
14	Sabato	S. Giocondo, vescovo
15	Domenica	33ª domenica del Tempo Ordinario
16	Lunedì	S. Margherita di Scozia
17	Martedì	S. Elisabetta d'Ungheria
18	Mercoledì	Dedicazione Basiliche Ss. Pietro e Paolo
19	Giovedì	S. Matilde di Hackeborn
20	Venerdì	S. DASIO, martire in Ancona
21	Sabato	Presentazione della Beata Vergine Maria
22	Domenica	NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO, Re dell'Universo
23	Lunedì	S. Clemente I, papa e martire
24	Martedì	S. Flora
25	Mercoledì	S. Caterina d' Alessandria, vergine e martire
26	Giovedì	S. Leonardo da Porto Maurizio
27	Venerdì	S. Massimo
28	Sabato	S. GIACOMO della MARCA
29	Domenica	1ª domenica di Avvento
30	Lunedì	S. Andrea, apostolo

Ss. Elisabetta e Zaccaria *Primo Giovedì del Mese**Primo Venerdì del Mese**Primo Sabato del Mese*

Beato Duns Scoto



Madonna della Medaglia Miracolosa

COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

NOVITA

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

Che cos'è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 800657000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n°17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona

Signore, per intercessione della Sacra Famiglia, concedi la Tua Santa Benedizione



Beata Caterina Emmerick

e "le visioni" delle Traslocazioni (1774-1824)

La Beata Caterina Emmerick, stigmatizzata e per anni immobile nel letto per infermità, negli ultimi undici anni di vita si alimentò della sola Comunione Eucaristica. Fu dotata del carisma delle "visioni" con cui vide e descrisse la vita di Gesù e di Maria. A riguardo della Santa Casa, che ella descrive con esattezza senza averla mai veduta, asserì di avere "visto" più volte il "trasporto angelico", così descritto: "Ho visto spesso, in visione, la traslazione della Santa Casa di Loreto... Ho visto la Santa Casa trasportata sopra il mare da sette angeli. Non aveva alcun fondamento... Tre angeli la sorreggevano da una parte e tre dall'altra per portarla attraverso l'aria (verso l'Europa). Il settimo angelo veniva davanti e tracciava una grandiosa scia di luce... Le pareti della Santa Casa di Loreto sono assolutamente le stesse di Nazareth".



TRASMISSIONI INTERNAZIONALI
MEDIANTE LA RETE INTERNET

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode (San Paolo ai Filippesi: 4,8)



Ancona

Tele Maria

Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Dicembre 2020



GIUBILEO LAURETANO

8 dicembre 2019 - 10 dicembre 2020



www.lavoce.an.it

1	Martedì	S. Eligio
2	Mercoledì	S. Bibiana
3	Giovedì	S. Francesco Saverio
4	Venerdì	S. Giovanni Damasceno
5	Sabato	S. Giulio
6	Domenica	2ª domenica di Avvento
7	Lunedì	S. Ambrogio, vescovo
8	Martedì	IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA
9	Mercoledì	S. Juan Diego, veggente di Guadalupe
10	Giovedì	TRASLAZIONE MIRACOLOSA della Santa Casa
11	Venerdì	S. Damaso I, papa
12	Sabato	Beata Vergine MARIA di GUADALUPE
13	Domenica	3ª domenica di Avvento
14	Lunedì	S. Giovanni della Croce, dottore della Chiesa
15	Martedì	S. Virginia Centurione Bracelli
16	Mercoledì	S. Adelaide
17	Giovedì	S. Lazzaro
18	Venerdì	S. Malachia, profeta
19	Sabato	S. Fausta
20	Domenica	4ª domenica di Avvento
21	Lunedì	S. Pietro Canisio, dottore della Chiesa
22	Martedì	S. Francesca Cabrini
23	Mercoledì	S. Giovanni da Kety
24	Giovedì	S. Erminia
25	Venerdì	NATALE DEL SIGNORE
26	Sabato	S. STEFANO protomartire
27	Domenica	SACRA FAMIGLIA di Nazareth
28	Lunedì	Santi INNOCENTI, martiri di Betlemme
29	Martedì	S. Davide
30	Mercoledì	S. Eugenio
31	Giovedì	S. Silvestro I, papa

Primo Giovedì del Mese

Primo Venerdì del Mese

Primo Sabato del Mese

La "Venuta Miracolosa" della Santa Casa di Nazareth a Loreto (1295-1296)

Primo Patrono di Ancona (sec. I)

San Pio da Pietrelcina

e le bilocalizzazioni in Santa Casa (1857 - 1968)

San Pio da Pietrelcina non ammetteva faccette su Loreto e le sue origini. Egli chiedeva sempre ai suoi visitatori: "Ti sei fermato a Loreto?... Hai pregato per me?" e: "Se entrassi in quella Casa per un solo istante, ne morirei...!". Pur non essendo mai andato a Loreto, è accertato che egli vi si è recato in bilocalizzazione più volte, come testimoniato dai cappuccini custodi della Santa Casa, come il Padre Remigio da Cavendine, che alle ore 21 si recava a recitare il Rosario in Santa Casa e lo vide partecipare alla preghiera. Fra Gianmaria, in servizio nella fraternità cappuccina di Loreto, il 20 maggio del 1958 andò in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo. Parlando con Padre Pio, gli disse: "Padre, continui a venire a visitarci in Santa Casa". Padre Pio sorrise e col cenno della testa annuì. A qualcuno che accennò ad un confronto tra Lourdes e Loreto il padre spiegò: "A Lourdes la Madonna è apparsa; a Loreto ci passeggia".

Signore, per intercessione della Sacra Famiglia, concedi la Tua Santa Benedizione



www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato,

quello che è virtù e merita lode (San Paolo ai Filippesi: 4,8)

COME APRIRE TELE MARIA IN INTERNET
DIGITARE www.telemaria.it

TELE MARIA VISIBILE

ANCHE NEI TELEVISORI COLLEGABILI AD INTERNET E NEI CELLULARI DI ULTIMA GENERAZIONE

AIUTA ANCHE TU TELE MARIA
con una offerta nel Conto Corrente Postale 2987904
IBAN: IT36W0760102600000002987904

NOVITA

Che cosa è il telefono SOS Vita?

SOS VITA

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800687000

Vuole aiutare le mamme in difficoltà e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo. Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.

C.C. Postale n° 17378605 intestato a Movimento per la Vita di Ancona



Nella Santa Casa di Loreto

San Giovanni Paolo II: "Ecco l'ispirazione che trovo qui a Loreto"

"Il ricordo della vita nascosta di Nazareth evoca questioni quanto mai concrete e vicine all'esperienza di ogni uomo e di ogni donna. Esso ridesta il senso della santità della famiglia, prospettando di colpo tutto un mondo di valori, oggi così minacciati, quali la fedeltà, il rispetto della vita, l'educazione dei figli, la preghiera, che le famiglie cristiane possono riscoprire dentro le pareti della Santa Casa, prima ed esemplare "chiesa domestica" della storia". "Chiedo a Maria Santissima che la Casa di Nazareth diventi per le nostre case modello di fede vissuta e di intrepida speranza. Possano le famiglie cristiane, possano i laici apprendere da Lei l'arte di trasfigurare il mondo con il fenomeno della divina carità, contribuendo così ad edificare LA CIVILTÀ DELL'AMORE".

"Si tratta infatti di lavorare e collaborare perché sulla terra, che la Provvidenza ha destinato ad essere l'abitazione degli uomini, la casa di famiglia, simbolo dell'unità e dell'amore, vinca tutto ciò che minaccia questa unità e l'amore tra gli uomini... Poiché nella nostra difficile epoca, ed anche nei tempi che vengono, può salvare l'uomo soltanto il vero grande Amore! Solo grazie ad esso questa terra, l'abitazione dell'umanità, può diventare una casa: la casa delle famiglie, la casa delle nazioni, la casa dell'intera famiglia umana... che prepara i figli di tutta la terra all'eterna Casa del Padre nel Cielo".



LA TESTIMONIANZA DI SAN GIUSEPPE DA COPERTINO, IL "SANTO DEI VOLI"

Il Papa Leone X, a riguardo del Santuario di Loreto e della Santa Casa in esso custodita, facendo seguito ai "pronunciamenti" di altri suoi predecessori, scriveva e "dichiarava" nel lontano 1515 (in un modo "soleenne"): "A testimonianza di tutti, È IL PRIMO E IL PIÙ CELEBRE DI TUTTI I SANTUARI, perché È PROVATO DA TESTIMONI degni di fede che la Santa Vergine, dopo aver trasportato per l'onnipotenza divina, la sua immagine e la propria casa da Nazareth in Dalmazia, quindi nella foresta di Recanati e nel campo di due fratelli, la fece deporre per il ministero degli Angeli, sulla pubblica via, ove trovasi tuttora e dove l'Altissimo, per i meriti della Santissima Vergine, continua a operare miracoli"

(Leone X, "Breve" del 1° giugno del 1515 Arch. Vat. Vol. 1924; 232 IX Reg. 70 - f. 74). Non è celebre, a riguardo dei "miracoli", anche "la visione" di San Giuseppe da Copertino, nel suo arrivo ad Osimo, il 10 luglio 1607? Egli, nel vedere la cupola del Santuario Lauretano, diede in un alto grido ed esclamò: **"Oh Dio! Che cosa è mai quella che io vedo! Quanti Angeli vanno e vengono dal Cielo! Non li vedete? Guardate come scendono di lassù carichi di grazie e tornano a prenderne delle altre! Ditemi che luogo è quello?"**. E rispostogli che quello era il Santuario entro cui si venerava la Santa Casa di Nazareth, prostratosi, tornò ad esclamare: **"Non è meraviglia, allora, che colà discendono in gran numero gli Angeli del Paradiso, se ivi ad incarnarsi discese il Signore del Paradiso. Guardate ed ammirate come colà piovano le misericordie Divine! Oh felice luogo! Oh luogo beato!"**. E così dicendo, fissò gli occhi verso la Santa Casa, e poi con un veloce "volo" andò a "posarsi" su un mandarloro (e, si potrebbe dire, quasi come "copia" e "divina riattualizzazione dimostrativa" della "verità" del "volo" e del "posarsi" in tanti luoghi della Santa Casa!). Dalla straordinaria "testimonianza" del "miracoloso" "volo" e del "miracoloso" "posarsi" su un mandarloro di San Giuseppe da Copertino e dalla sua stupita "rimostranza" (**"Quantum Angeli vanno e vengono dal Cielo! Non li vedete? Guardate... Guardate ed ammirate!"**), non sembra di riudire il rimprovero divino ("quasi" "rivolto" a tutti noi): **"Sordi, ascoltate, ciechi, volgete lo sguardo per vedere?"** (Is.42,18). (...)

Non si dovrebbe perciò "attestare" e "proclamare" "a voce alta" anche questo "miracolo" incontestabile di San Giuseppe da Copertino e questo "numero grande" di Angeli che vanno e vengono dal Cielo?... Ed anche queste "grazie" che (letteralmente) "piovono" sulla Santa Casa se vengono richieste con fede?... Lo attesta un Santo straordinario! Proprio il "santo dei voli" (così come "venne" "in volo" la Santa Casa!). Ciò che vedeva San Giuseppe da Copertino è la realtà "invisibile" di "ogni giorno", "sul Santuario Lauretano, assai più "reale" di ciò che è "visibile", e che avviene "davvero" sul Luogo Santissimo della Santa Casa!...

(Estratto dalla lettera, datata 1° novembre 2004, del Prof. Giorgio Nicolini a Mons. Angelo Comastri, quando era vescovo di Loreto). Il testo intero è acquisibile collegandosi all'indirizzo Internet www.lavoceccattolica.it/lettera.mons.comastri.htm)



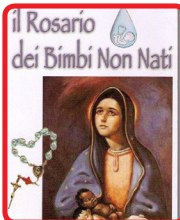
UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Da Internet TELE MARIA vuole ora entrare con le nuove tecnologie disponibili anche nella tua televisione di casa per portare LUCE, SPERANZA, AMORE e PACE

**CON UN TUO GENEROSO CONTRIBUTO VOLONTARIO PUOI AIUTARE ANCHE TU TELE MARIA
AD ENTRARE IN OGNI TELEVISIONE DI OGNI CASA PER SOSTENERE IL PROGETTO DELLA "NUOVA EVANGELIZZAZIONE"
LA VERGINE IMMACOLATA TI BENEDIRÀ**

MODALITÀ DEI VERSAMENTI

I versamenti possono essere effettuati: in ogni Ufficio Postale o in ogni Banca utilizzando il Conto Corrente Postale n°2987904 - Iban: IT36W076010260000002987904



I CINQUE SASSI DI DAVIDE CONTRO GOLIA

- 1 **Il Rosario**: la preghiera con il cuore.
- 2 **L'Eucarestia**: il Pane della Vita.
- 3 **La Bibbia**: la Parola di Dio.
- 4 **Il Digiuno**: la mortificazione delle passioni.
- 5 **La Confessione Mensile**: la purificazione del cuore.



LA GRANDE PROMESSA DI GESU' A SANTA MARGHERITA ALACOQUE

Io ti prometto nell'eccesso della misericordia del mio Cuore, che il mio Amore Onnipotente concederà a tutti quelli che si comunicheranno il Primo Venerdì del Mese, per nove mesi consecutivi, la grazia della perseveranza finale. Essi non moriranno nella mia disgrazia, né senza ricevere i Sacramenti, servendo loro il mio Cuore di asilo sicuro in quell'ora estrema.

Pagellina a ricordo della pratica dei Primi Nove Venerdì del Mese

- 1 - Primo Venerdì di
- 2 - Primo Venerdì di
- 3 - Primo Venerdì di
- 4 - Primo Venerdì di
- 5 - Primo Venerdì di
- 6 - Primo Venerdì di
- 7 - Primo Venerdì di
- 8 - Primo Venerdì di
- 9 - Primo Venerdì di

Data Firma



*"Ti ho disegnato sul palmo delle mie mani ...
...Tu sei prezioso"*

Isaia 49



LA VITA È SACRA: BASTA ABORTI

DIFENDIAMO LA VITA, RINASCERÀ LA SPERANZA



**Piazza Santa Maria, 4
(Lunedì e Giovedì)
Orari: 16,30 - 19,00
Tel. 071.2070727**

IL VALORE DELLA SANTA MESSA

La Santa Messa è la rinnovazione del sacrificio della croce: trattiene la giustizia divina, regge la Chiesa, salva il mondo. Nella Santa Messa, Gesù Cristo, uomo-Dio, è nostro intercessore, nostro sacerdote e nostra vittima. Essendo Dio e uomo insieme, le sue preghiere, i suoi meriti e le sue offerte sono di un valore infinito. Diceva San Pio da Pietrelcina: "Sarebbe più facile che la terra si reggesse senza sole anziché senza la Messa". San Girolamo insegnava: "Il Signore ci accorda tutto quello che nella Messa gli chiediamo, se veramente utile, e ci dona anche quello che neppure pensiamo di domandargli e che pure è necessario". La Santa Messa devotamente partecipata ottiene il perdono dei peccati; diminuisce il purgatorio; procura alle anime purganti il maggior suffragio; fa discendere su di sé e sui propri cari le divine benedizioni. Una Messa partecipata devotamente in vita sarà più salutare di tante Messe fatte celebrare per noi dopo la morte.



Il vento soffia dove vuole
e ne senti la voce,
ma non sai di dove viene e dove va:
così è di chiunque è nato dallo Spirito
(Gv. 3,8)

www.lavocecattolica.it

La Voce Cattolica

GESÙ DI NAZARETH È DIO, IL FIGLIO DI DIO INCARNATO

Concepito per opera dello Spirito Santo nel grembo di Maria Vergine, nella Santa Casa di Nazareth intorno al 25 marzo dell'anno 748 di Roma (6 a.C.). Nato ebreo a Betlemme, intorno al 25 dicembre dell'anno 748 di Roma (6 a.C.), al tempo del re Erode e dell'imperatore Cesare Augusto. Morto crocifisso a Gerusalemme il venerdì 7 aprile dell'anno 30, sotto il procuratore Ponzio Pilato, essendo imperatore Tiberio.

RISORTO GLORIOSO DAI MORTI IL 9 APRILE DELL'ANNO 30



LA PREGHIERA DI BENEDETTO XVI

DA RECITARSI NEL SANTUARIO DI LORETO E IN OGNI FAMIGLIA

Santa Maria, Madre di Dio, ti salutiamo **nella tua casa**.

Qui l'arcangelo Gabriele ti ha annunciato che dovevi diventare la Madre del Redentore; che in te il Figlio eterno del Padre, per la potenza dello Spirito Santo, voleva farsi uomo.

Qui dal profondo del tuo cuore hai detto: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto" (Lc.1,38). Così in te il Verbo si è fatto carne (Gv.1,14). Così tu sei diventata tempio vivente, in cui l'Altissimo ha preso dimora corporalmente; sei diventata porta per la quale Egli è entrato nel mondo.

Dopo il ritorno dall'Egitto **qui**, sotto la fedele protezione di san Giuseppe, hai vissuto insieme con Gesù fino all'ora del Suo battesimo nel Giordano.

Qui hai pregato con Lui, con le antichissime preghiere d'Israele, che allora diventavano parole del Figlio rivolte al Padre, cosicché ora noi, in queste preghiere, possiamo pregare insieme col Figlio e siamo uniti al tuo pregare, santa Vergine Madre.

Qui avete letto insieme le Sacre Scritture e certamente avete anche riflettuto sulle parole misteriose del libro del profeta Isaia: "Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità... Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo... Il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà la loro iniquità" (Is.53,5.8.11). Già poco dopo la nascita di Gesù, il vecchio Simeone nel tempio di Gerusalemme ti aveva detto, che una spada avrebbe trafitto la tua anima (Lc.2,35).

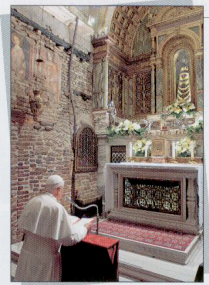
Dopo la prima visita al tempio con il Dodicenne **siete tornati in questa casa a Nazaret**, e **qui** per molti anni hai sperimentato quello che Luca riassume nelle parole: "... e stava loro sottomesso" (Lc.2,51).

Tu hai visto l'obbedienza del Figlio di Dio, l'umiltà di Colui che è il Creatore dell'universo e dai Suoi connazionali veniva chiamato ed era "il carpentiere" (Mc.6,3).

Santa Madre del Signore, aiutaci a dire "sì" alla volontà di Dio anche quando non la comprendiamo. Aiutaci a fidarci della Sua bontà anche nell'ora del buio. Aiutaci a diventare umili come lo era il tuo Figlio e come lo eri tu. Proteggi le nostre famiglie, perché siano luoghi della fede e dell'amore; perché cresca in esse quella potenza del bene di cui il mondo ha tanto bisogno. Proteggi il nostro Paese, perché rimanga un Paese credente; perché la fede ci doni l'amore e la speranza che ci indica la strada dall'oggi verso il domani.

Tu, Madre buona, soccorrici nella vita e nell'ora della morte. Amen.

Benedetto XVI





**Per conoscere la storia
delle Miracolose Traslocazioni
della Santa Casa di Nazareth
collegati all'indirizzo Internet:**
www.lavocecattolica.it/santacasa.htm





*Che cos'è
il telefono SOS Vita?*

S.O.S. VITA

**CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
8008-13000**

**Vuole aiutare le mamme in difficoltà
e, con loro, salvare la vita dei figli che esse ancora portano in grembo.
Collaborano 280 Centri di Aiuto alla Vita.**

**Iscriviti
nel Sito
Internet**

www.lavoce.an.it





Tele Maria
Emittente Televisiva Cattolica in Internet
www.telemaria.it

Trasmette tutto ciò che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode
(San Paolo ai Filippesi: 4,8)

**TRASMISSIONI INTERNAZIONALI
MEDIANTE LA RETE INTERNET**

www.telemaria.it

UNA TELEVISIONE DONO DI MARIA

Tele Maria - Notiziario Bimestrale della Emittente Televisiva Cattolica in Internet: www.telemaria.it
Autorizzazione n°4/2010 del Tribunale di Ancona del 02.03.2010 - Iscritto al n°559/2010 Ruolo C.C.
Redazione: Via Maggini, 230 - 60127 Ancona - Tel./Fax 071.83552 - Posta Elettronica: telemaria@telemaria.it
Editoriale: Associazione **Tele Maria** - Emittente Televisiva Cattolica - Conto Corrente Postale 2987904
Direttore Editoriale: **Giorgio Nicolini** directore@telemaria.it - [+39-339-6424332](tel:+39-339-6424332) - [www.twitter.com/nicolinigiorgio](https://twitter.com/nicolinigiorgio) - www.facebook.com/giorgio.nicolini
Direttore Responsabile: **Flavia Buldrini** - Collaboratori: Vittore Saladino, Pietro Melani, Onorio Frati, Laura Pucci, Roberto Festa, Don Paolo Medici
Fotografie: Giorgio Nicolini, Claudio Risalvato - Grafica: ALL-PRESS - Tel. 0733.852794 - allpress@puccigrafica.it - Montefano (MC) - Stampa: La Poligrafica Bellomo - Tel. 071.2861711 Località Baraccala Est - Ancona - Si ringraziano quanti hanno reso disponibili testi, materiale fotografico e illustrativo utilizzati in questo Notiziario.
Si resta a disposizione per le definizioni del diritto d'autore del materiale documentativo utilizzato di cui non si conosce l'autore o che non è stato possibile contattare.
Testi composti dal Prof. **Giorgio Nicolini** - Siti Internet collegati: www.lavoce.an.it - www.lavocecattolica.it/santacasa.htm - www.lavocecattolica.com

